

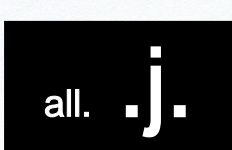
Buongiorno

Con riferimento alla pec inviata il 08/01/2016, avente ad oggetto "trasmissione osservazioni Ospitaletto progetto spostamento linee elettriche in località Lovernato", con la presente si trasmettono gli allegati approvati con la deliberazione stessa.

Cordiali saluti

Arch. Maurizio Roggero

Sig.ato mare S. Lucia



**COMUNE DI
OSPITALETTO (BS)**

Prot.n. 0024373 in Arrivo
del 02-12-2013
Categ. 6 Clas.9 Fasc.



Milano, 29.11.2013

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA

20123 Milano - Via De Amicis, 11

Tel. 02 89400555 - Fax 02 89404430

E-MAIL: sba-lom@beniculturali.it

Codice Fiscale 80129030153



DIREZIONE GENERALE
DEI BENI ARCHEOLOGICI

Al Sindaco di Ospitaletto
Arch. Giovanni Battista Sarnico
25035 OSPITALETTO(BS)
comune.ospitaletto@legalmail.it

p.c.

Direzione Regionale per i Beni
Culturali e Paesaggistici della
Lombardia
MILANO

Risposta al Foglio del

Prot.N. 014701

Allegati

Cl.34.19.04 P 13-16

Oggetto: OSPITALETTO(BS). Opere risoluzione interferenze nuova autostrada BreBeMi. Installazione tralicci alta tensione in prossimità della Chiesa di S. Maria di Lovernato. Richiesta accertamenti.

In riferimento alla richiesta di accertamenti inoltrata l'1-8-2013, rimasta inevasa per un disguido di cui ci scusiamo, e per la quale si è sollecitata la risposta con nota del 25- 11- 2013, si comunica quanto segue.

I lavori per l'installazione di tralicci alta tensione da parte della Società Terna nell'area in oggetto sono risultati, in base a recenti verifiche, eseguiti senza previo invio di preavviso all'Ufficio scrivente e senza l'attivazione di assistenza in corso d'opera da parte di ditta archeologica specializzata, come prescritto in tutte le note inoltrate dall'Ufficio scrivente in riferimento alle opere BreBeMi e AV/AC e come comunque previsto dal D.Lvo 163 del 2006, artt.95 e 96, che prescrive espressamente l'obbligo di archeologia preventiva in caso di lavori pubblici.

Sempre in comune di Ospitaletto, a sud dell'area in questione, sono invece state eseguite indagini di archeologia preventiva, lungo i tratti BreBeMi e AV/AC, correttamente realizzate con operazioni di sterro cauto assistito, nelle aree individuate a possibile rischio, e/o di assistenza a cura di ditta archeologica specializzata, in tutti gli altri casi, tutte finora concluse con esito negativo.

IL SOPRINTENDENTE
Dr.ssa Raffaella Poggiani Keller

MF/FR

Si allega nota prot. 14701 del 29.11.2013 relativa all'oggetto.

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia



MBAC-DR-LOM
TUTBAP
0006076 30/05/2014
Cl. 34.34.01/37

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio IV – Tutela e qualità del paesaggio
Via San Michele, 22
00153 ROMA
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
giacomocarlo.tropeano@beniculturali.it
roberto.banchini@beniculturali.it

e, p.c. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova
Via Gezio Calini, 26
25121 BRESCIA
mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia
Via De Amicis, 11
20123 MILANO
mbac-sba-lom@mailcert.beniculturali.it

Comune di Ospitaletto
Via Mons. G. Rizzi, 24
25035 OSPITALETTO (BS)
comune.ospitaletto@legalmail.it
alla c.a. del Sindaco, arch. Giovanni Battista Sarnico

OGGETTO: OSPITALETTO (BS) – Chiesa di Santa Maria di Lovernato.
Bene sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte II del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni recante *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* con Decreto Ministeriale 24 febbraio 1912 e con Decreto del Direttore Regionale 22 aprile 2005.
Segnalazioni pervenute dall'amministrazione comunale di Ospitaletto circa la collocazione illegittima di tralicci di sostegno per linee ad alta tensione nelle immediate prossimità del compendio tutelato.
Aggiornamento.

Con riferimento a quanto in oggetto e alla nota di codesta Direzione Generale prot. n. 4295/2014 del 17 febbraio 2014, assunta agli atti di questa Direzione Regionale con prot. n.2075 del 20 febbraio 2014, relativa ad eventuali ulteriori elementi emersi da un approfondimento della tematica in questione da comunicare a seguito della Ordinanza del Tribunale Amministrativo del Lazio n. 4808/2013, rispetto a quanto già trasmesso con nota prot. n. 12703 del 20 novembre 2013, questa Direzione Regionale comunica ulteriormente quanto segue.

In data 21 febbraio 2014, con prot. n. 3551, il Comune di Ospitaletto ha portato all'attenzione di questa Direzione Regionale e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova, promuovendola, la richiesta



della società Agricor Srl di sottoposizione a tutela del complesso di origine forse quattrocentesca, di Cascina Odasia, nelle immediate vicinanze del Borgo di Lovernato e del suo santuario (in direzione Sud Est), in diretta connessione – pare - non solo visiva ma anche storica con entrambi.

La richiesta è attualmente in valutazione e qualora dovessero trovare fondamento le motivazioni addotte circa la sussistenza di interesse culturale del complesso di Cascina Odasia e delle relazioni storiche-identitarie e testimoniali con il Borgo di Lovernato, la circostanza potrebbe rappresentare una criticità non solo rispetto alla attuale collocazione del tracciato e dei tralicci dell'Alta Tensione, ma anche rispetto alla proposta di modifica del posizionamento dei tralicci fornita dalla società TERNA e trasmessa da codesta Direzione Generale con nota prot. n. 4635/2014 del 20 febbraio 2014 ed assunta agli atti di questa Direzione con prot. n. 2764 del 6 marzo 2014.

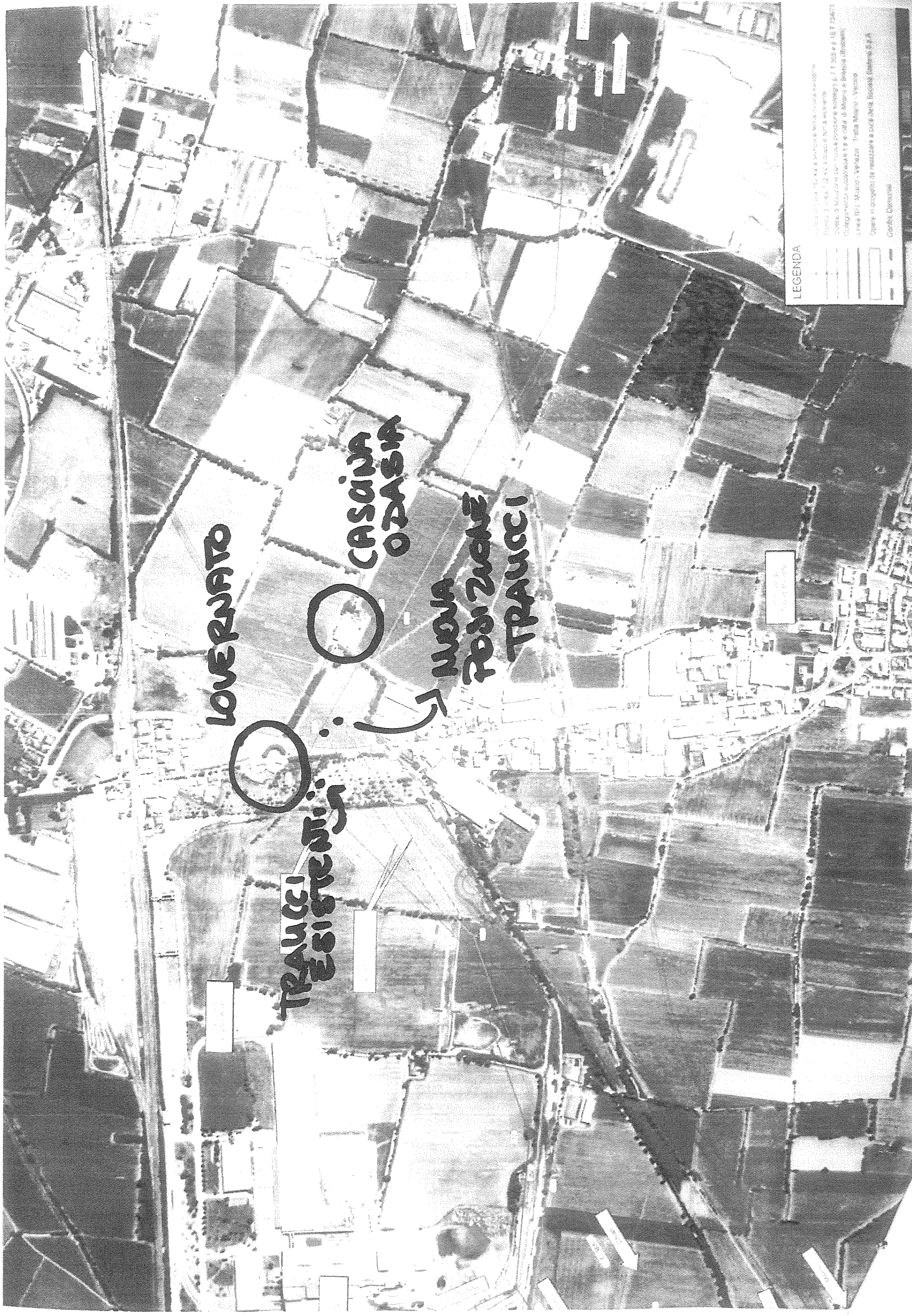
Pur non avendo potuto compiere valutazioni particolarmente approfondite circa la proposta di variante, atteso lo stato estremamente preliminare e generico della documentazione per ora fornita (non sono presenti considerazioni circa l'impatto paesaggistico della proposta, né indicazioni circa le eventuali mitigazioni paesaggistiche previste, ma solo il mero tracciato planimetrico), e pur non avendo ancora ricevuto il parere di merito della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, anche dalla sola verifica della giacitura del nuovo tracciato proposto, pare opportuno segnalare la possibilità di una nuova interferenza con un altro contesto dal probabile interesse storico-artistico, a testimonianza della fragilità – anche in senso più allargato - dell'ambito in questione.

Si segnala inoltre che in data 12 maggio 2014, con nota prot. n. 8281 del 24 aprile 2014, assunta agli atti di questa Direzione Regionale con prot. n. 5348 del 14 maggio 2014, è pervenuta, per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto dell'Onorevole Ministro, la nota della società TERNA Rete Italia prot. n. TRISPANO/P20140000562 del 27 marzo 2014, nella quale si lamenta il mancato riscontro da parte dell'Amministrazione Comunale alla proposta progettuale di spostamento dell'elettrodotto.

Si allega estratto cartografico (sulla base della variante al tracciato proposta) con indicazione dell'ambito storico in fase di valutazione e si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

IL DIRETTORE REGIONALE
(dott.sa Caterina Bon Valsassina)

TUTBAP/Ref. per l'istruttoria arch. Elena Rizzi



LOVERNATO

TRAUCCI
ESISTENTI

CASINA
OZASIA

NOVA
POSIZIONE
TRAUCCI

LEGENDA

- Traucchi esistenti (casi di traucchi esistenti)
 - Traucchi nuovi (casi di traucchi nuovi)
 - Traucchi nuovi (casi di traucchi nuovi)
 - Traucchi nuovi (casi di traucchi nuovi)
 - Traucchi nuovi (casi di traucchi nuovi)
 - Traucchi nuovi (casi di traucchi nuovi)



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2014 - 0002907 del 21/08/2014

Pratica N.

Prof. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0027333 del 25/08/2014



Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede

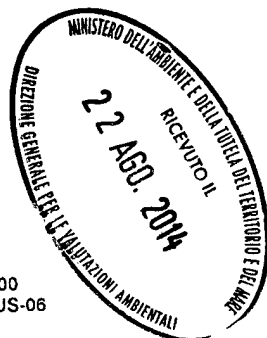
OGGETTO: I.D. VIP 2704 trasmissione parere n. 1595 CTVA del 1 agosto 2014. VIA Speciale richiesta di parere art. 9 D.M. 150/07 - Collegamento autostradale tra le città di Brescia e di Milano (BreBeMi). Programma di risoluzione delle interferenze. Richiesta Revisione parere dalla D.G.V.A.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 1 agosto 2014.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campilongo)

All. c/s



Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2014-0233.DOC

MARE
"ICO"
"VAS"
Il Segretario della Commissione

La presente copia fotostatica composta di N° 14 fogli è conforme al suo originale.

Roma, li 21-08-2014



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

* * *

Parere n. 1595 del 18.14

Progetto:	<p>PARERE TECNICO EX ART. 9 COMMA 5, DM 150/2007</p> <p>"Collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano" (Brebemi) Programma di risoluzione delle interferenze. Richiesta chiarimenti</p>
Proponente:	C.A.L. S.p.A.

Handwritten signatures and notes scattered across the bottom and right side of the page, including the phrase "Rece vs" and various initials.

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV “*Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi*” regola la progettazione, l'approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 “*Compiti della Commissione Speciale VIA*”,

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed in particolare l'art. 9 “*Procedure di istruttoria e di verifica*” che prevede che il Comitato di Coordinamento “*può affidare ad uno o più Commissari lo studio di particolari questioni*”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTA la nota DVA 2014-0023797 del 17/07/2014, prot. CTVA_2014-0002590 del 18.07.2014, con la quale la Direzione Generale per le valutazioni Ambientali richiede la revisione del parere CTVA n.1532 del 27/06/2014, relativo alla risoluzione delle interferenze del collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano (BreBeMi) nel Comune di Ospitaletto, affinché sia funzionale a produrre “*una dettagliata relazione (.....) in ordine ai provvedimenti che intendano assumere con riferimento ai due elettrodotti siti nel borgo di Lovornato del comune di ospita letto, con specifico riguardo all'eventuale necessità di adeguamento ambientale e di rispetto dei beni culturali (...) nonché in riferimento al livello di induzione magnetica*” come richiesto dal TAR Lazio con Ordinanza 4808/2013...”.

VISTO il parere CTVA n.1532 del 27/06/2014

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell'elenco delle infrastrutture strategiche di cui alla Delibera CIPE del 21.12.2001, n.121, in conformità a quanto previsto dalla “*Legge Obiettivo*” (L. 443/01). Rientra inoltre tra gli obiettivi del PRS della VIII legislatura della Regione Lombardia, approvato con delibera della Giunta regionale n. VIII/327 del 20 luglio 2005, e del DPFER 2009-2011, approvato con delibera della Giunta regionale n. VIII/7505 del 27 giugno 2008.

PRESO ATTO che:

- La domanda di pronuncia di compatibilità ambientale del Progetto Preliminare "Collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano", è stata originariamente presentata da ANAS S.p.A. con nota prot. n. 3809 del 03/05/2004 assunta al protocollo n. DSA/10953 del 07/05/2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Direzione per la Salvaguardia Ambientale.
- In data 10.06.2004, con prot. DSA/2004/13764, acquisito alla Commissione Speciale VIA con prot. n. CSVIA/975 del 16/06/2004, la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale ha trasmesso alla Commissione Speciale VIA la documentazione relativa al progetto preliminare, attestandone la completezza;

VISTO il Parere di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni sul progetto preliminare del “*Collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano*”, con Proponente ANAS S.p.A. emesso in data 01.03.2005 dalla Commissione Speciale di Valutazione d'Impatto Ambientale

VISTA la Delibera CIPE n°93 emessa in data 29.7.2005, ad approvazione con prescrizioni del progetto stesso, anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, perfezionando ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera. La deliberazione CIPE n. 142/2005 del 2 dicembre 2005, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale del 19 luglio 2006, n. 166, ha successivamente determinato il tetto di costo dell'opera in 1.580 milioni di euro e ha definito le modalità per la revisione del piano economico finanziario del Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia.

CONSIDERATO che in data 27.2.2009 la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del MATTM con propria nota prot. DSA-2009-0004782, registrata in arrivo il 5.3.2009 al prot. CTVA-2009-0000846, comunicava alla CTVIA di aver ricevuto istanza da CAL SpA finalizzata allo svolgimento da parte del MATTM:

- della procedura di valutazione d'impatto ambientale ex art. 183, D.lgs. 163/2006, da applicarsi alle varianti apportate al progetto preliminare approvato, denominate :
 - "Variante di Lisate",
 - "Variante al Piano delle Cave"; (Comuni di Caravaggio, Antegnate e Castrezzato)
 - "Variante al collegamento del casello di Casirate alla ex SS11 lotto 01";
- degli adempimenti di cui all'art. 185, c.4, inerenti la verifica di ottemperanza del progetto definitivo alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale e sull'esatto adempimento dei contenuti e delle prescrizioni di cui al decreto di compatibilità ambientale.

CONSIDERATO che in data 09.03.2009 la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del MATTM con propria nota prot. DSA-2009-0005794, comunicava alla CTVIA la procedibilità dell'istanza di VIA Speciale, trasmettendo, oltre alle copie delle note della CAL SpA, la documentazione di competenza della CTVIA per espletare il procedimento. Dalla prima delle due note della CAL SpA si evince la pubblicazione in due tempi degli avvisi di deposito della documentazione ai fini della consultazione, e in particolare la data del 27.2.2009 di deposito e pubblicazione su due quotidiani nazionali dell'avviso in relazione alla Sintesi Non Tecnica del SIA sulle cave di prestito nei Comuni di Caravaggio, Antegnate e Castrezzato, facenti parte del progetto definitivo in esame.

VISTO il Parere di Verifica di Ottemperanza (n° 288) del progetto definitivo alle prescrizioni e raccomandazioni del provvedimento di compatibilità ambientale di cui alla citata Delibera CIPE emesso in data 21.05.2009 dalla Commissione CSVIA positivo con prescrizioni sul progetto preliminare delle varianti al progetto preliminare "Collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano".

VISTA la Delibera CIPE n. 42/2009 emessa in data 26.06.2009 "Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia, Bergamo e Milano. Approvazione progetto definitivo" in cui viene approvato anche il Progetto Definitivo "Risoluzione delle interferenze" relativamente alle interferenze Terna (in particolare LEA 67-04 e LEA 64-23/2).

VISTA la nota prot. CTVA_2013-0003136 del 11.09.2013 inoltrata dallo studio legale Giovanni Pellegrino contenente un Atto di Invito e Significazione riguardo alla illegittima installazione di elettrodotti inquinanti nel Comune di Ospitaletto.

VISTA la nota prot. CTVA_2013-0003165 del 13.09.2013 pervenuta con prot. n. 0018201 del 10.09.2013 dal Comune di Ospitaletto con oggetto " Relazione decreto legislativo 163/2006 art.185 comma 6 - Adeguamento Opera e Ripristino della Situazione Ambientale. Progetto opere di risoluzione interferenze nuova autostrada Bre.be.mi. Delibera CIPE 42/2009.

VISTA la nota prot. DVA_2013-0022050 del 26.09.2013 acquisita agli atti dalla Commissione VIA e VAS con nota prot. CTVA_2013-0003373 del 27.09.2013 in cui la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali chiede chiarimenti in merito al progetto della Risoluzione delle Interferenze e in particolare per gli elettrodotti installati nel Comune di Ospitaletto, in relazione alla note pervenute dallo stesso.

VISTA la nota prot. CTVA_2013-0003890 del 04.11.2013 inoltrata dallo studio legale Giovanni Pellegrino contenente un'Integrazione all'Atto di Invito e Significazione del 03.09.2013 riguardo alla illegittima installazione di elettrodotti inquinanti nel Comune di Ospitaletto con relazione di ARPA Brescia del 30.09.2013 n.19830.

VISTA la nota prot. CTVA_2013-0004053 del 14.11.2013 inoltrata da Terna Rete Italia con chiarimenti in

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

merito all'istallazione di elettrodotti nel Comune di Ospitaletto. Il documento mette in evidenza che "le varianti degli elettrodotti in questione sono state realizzate a seguito di un'autorizzazione rilasciata dal CIPE (delibera n.42 del 26.06.2009 - GURI n.185 del 11.08.2009) alla Brebemi S.p.A., concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del collegamento autostradale Brescia- Bergamo-Milano ed in particolare nella parte in cui vengono regolarizzate le interferenze di esistenti strutture con la costruenda autostrada. Tutta la procedura è stata curata, secondo le rispettive competenze dal Concessioni Autostradali Lombarde SpA e dalla società Brebemi SpA e, pertanto, per tutti i lamentati aspetti che attengono all'iter autorizzativo questa società è impossibilitata a fornire chiarimenti circostanziati [...]. Per completezza si informa che, successivamente alla nota in questione, il Sindaco del Comune di Ospitaletto, con ordinanza n.42 del 01.08.2013, per motivi sanitari, ha ordinato a Terna SpA e alla Terna Rete Italia SpA di rimuovere i tralicci in questione ripristinando il precedente tracciato elettrico. Avverso tale ordinanza la Terna SpA in data 18.10.2013 ha proposto ricorso di annullamento, previa sospensione, al TAR di Roma competente in materia".

VISTA la nota prot. CTVA_2013-0004344 del 03.12.2013 inoltrata dal Comune di Ospitaletto contenente una Seconda Integrazione all'Atto di Invito e Significazione riguardo alla illegittima istallazione di elettrodotti inquinanti nel Comune di Ospitaletto.

VISTA la nota prot. CTVA_2013-0004420 del 10.12.2013 inoltrata dal Comune di Ospitaletto contenente una Terza Integrazione all'Atto di Invito e Significazione riguardo alla illegittima istallazione di elettrodotti inquinanti nel Comune di Ospitaletto.

VISTA la nota prot. DVA_2013-0030105 del 23.12.2013 acquisita agli atti dalla Commissione VIA e VAS con nota prot. CTVA_2014-0000015 del 07.01.2014 in cui la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali chiede chiarimenti in merito al progetto della Risoluzione delle Interferenze e in particolare "se e in quale fase del procedimento il progetto di risoluzione delle interferenze è stato posto all'attenzione della scrivente Direzione".

VISTA la nota prot. CTVA_2014-0000202 del 21.01.2014 inoltrata da Concessioni Autostradali Lombarde che ricostruisce l'iter seguito per l'autorizzazione delle varianti delle interferenze degli elettrodotti a risposta di quanto richiesto dalla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali.

VISTA la nota prot. DVA_2014-0002691 del 04.02.2014 acquisita agli atti dalla Commissione VIA e VAS con nota prot. CTVA_2014-0000410 del 04.02.2014 in cui la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali chiede alla Commissione Tecnica VIA e VAS chiarimenti e più precisamente:

"- se nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Speciale, conclusasi con parere n. 288 del 21.05.2009, siano stato affrontati e in che modo gli aspetti relativi alla risoluzione delle interferenze, con particolare riferimento a quelle sopra indicate;

- chiarimenti in merito ad eventuali valutazioni ambientali svolte sulla variante riguardante la soluzione aerea per la risoluzione delle interferenze LEA 67-04 e LEA 64-23/2 per gli elettrodotti ricadenti nel Comune di Ospitaletto, realizzata a seguito di autorizzazione rilasciata dal CIPE (Delibera n.42/2009)."

VISTA la nota prot. DVA_2014-0003824 del 13.02.2014 acquisita agli atti dalla Commissione VIA e VAS con nota prot. CTVA_2014-0000545 del 17.02.2014 in cui si da riscontro alla nota prot. TRISPANO/p20140000080 del 23.01.2014 dove "Terna Rete Italia SpA ha informato che è in corso un'attività di concertazione con tutti i soggetti coinvolti, al fine di valutare un possibile intervento di spostamento dei due sostegni di vertice della linea a 380 kV n. 356 "Chiari-Travagliato" e dell'elettrodotto a 132 kV a doppia terna n.754-755 ed ha trasmesso lo studio di fattibilità per il suddetto intervento, in attesa di ricevere un assenso dal comune di Ospitaletto per procedere nello viluppo progettuale della proposta.", la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali precisa quanto segue:

"Nelle more delle valutazioni in corso da parte della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, si ricorda che sarà compito di Terna Rete Italia SpA, una volta definitivo il progetto di modifica dei citati elettrodotti attivare l'opportuna procedura di Valutazione Ambientale presso la scrivente Direzione."

Inoltre nella presente nota la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali puntualizza che "non risultando agli atti della scrivente Direzione la documentazione progettuale, né le eventuali relazioni ambientali relative ai contestati interventi realizzati sugli elettrodotti citati, si chiede a Terna Rete Italia SpA di trasmet-

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

tere urgentemente copia di tutta la documentazione in suo possesso, al fine di rispondere al quesito posto dal TAR Lazio allo scrivente Ministero con Ordinanza 4808/2013 sul ricorso numero di registro generale 10161 del 2013, proposto da Terna SpA contro il Comune di Ospitaletto.”

VISTA la nota prot. CTVA_2014-0000773 del 04.03.2014 inoltrata dal Comune di Ospitaletto per la richiesta di apposizione di vincolo storico-architettonico – Unità paesistica Odasia - Lovernato – Adeguamento Opera e Ripristino della situazione ambientale ai sensi del D.Lgs 163/2006 art.185 comma 6 per il progetto opere risoluzioni interferenze nuova autostrada Bre.Be.Mi Delibera CIPE n.42/2009 – Ricorso presso il TAR Lazio n.10161 del 2013.

VISTA la nota DVA_2014-0007277 del 17.03.2014 acquisita agli atti dalla Commissione VIA e VAS con nota prot. CTVA_2014-0000948 del 18.03.2014 in cui la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali richiede “sollecito riscontro richiesta chiarimenti” alla Commissione Tecnica e “documentazione” a Terna Rete Italia SpA.

VISTA la nota DVA_2014-0013086 del 07.05.2014 acquisita agli atti dalla Commissione VIA e VAS con nota prot. CTVA_2014-0001517 del 09.05.2014 con la quale si comunica che è stata trasmessa con nota prot. TRISPA/P20140005057 del 30.04.2014 documentazione tecnica da parte di Terna Rete Italia S.p.A. “in merito ai tratti di elettrodotti in oggetto ed alla proposta di spostamento dei due sostegni di vertice della linea a 380 kV n. 356 “Chiari-Travagliato” e dell’elettrodotto a 132 kV a doppia terna n.754-755 sulla quale è in corso un’attività di concertazione con il Comune di Ospitaletto e con tutti i soggetti coinvolti.”

VISTA la nota prot. CTVA_2014-0002495 del 14.07.2014 con la quale si trasmette documentazione integrativa

ESAMINATA la documentazione inviata

ESPRIME LE SEGUENTI VALUTAZIONI

Relativamente al progetto per la risoluzione delle interferenze del Raccordo alla Tangenziale Sud di Brescia facenti parte del progetto per il “Collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano” (Autostrada BreBeMi).

Il Proponente è la Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (nel seguito CAL SpA), subentrata al Proponente del progetto preliminare ANAS S.p.A, ai sensi di quanto disposto al comma 979 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), con cui la CAL S.p.A. è subentrata ad ANAS S.p.A. in qualità di soggetto concedente della concessione per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e di Milano.

Le interferenze delle due linee elettriche di competenza dell’Ente Terna, per cui si chiede chiarimento, sono quelle codificate con LEA 67-04 e LEA 64-23/2 ricadenti nel Comune di Ospitaletto (BS), ed in particolare la linea 380 kV (T.365 Chiari –Travagliato) e linea 132 kV d.t. (T.754/755 Travagliato-Stefana-Travagliato-Bandico).

Dette linee elettriche interferiscono sia con il tracciato dell’ Autostrada Brebemi sia con la Linea AV/AC Milano – Verona – Tratta Treviglio-Brescia, di competenza della Società RFI SpA.

Così come rilevato dal Proponente, i progetti di risoluzioni delle interferenze sono stati istruiti nell’ambito della procedura dell’art. 166 del D.Lgs 163/2006 ed in particolare:

- i progetti sono stati trasmessi agli Enti invitati alla Conferenza di Servizi di cui all’art. 166, comma 3, D.Lgs 163/2006;

- gli stessi sono stati oggetto, da parte degli Enti, di proposte di adeguamento o richieste di prescrizioni ai sensi del medesimo articolo;

- le proposte e le richieste pervenute sono state oggetto di valutazione nel documento “Risoluzione delle interferenze” predisposto dal soggetto aggiudicatore e trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT);

- al termine della propria istruttoria, il MIT ha proposto al CIPE “l’approvazione del programma di risoluzione delle interferenze come risultante dal Progetto Definitivo e dall’istruttoria tecnica di cui al documento “Risoluzione delle interferenze” compiuta in esito alla Conferenza dei Servizi”

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

- il CIPE con Delibera n.42/2009 ha approvato il Progetto Definitivo del Collegamento autostradale (con il relativo piano particellare, che tiene conto anche dei progetti di risoluzione delle interferenze) nonché il programma di risoluzione delle interferenze di cui al documento di Progetto Definitivo "Risoluzione delle interferenze".

La Risoluzione delle interferenze per le due linee LEA 67-04 e LEA 64-23/2 così come approvata dal CIPE prevedeva **una risoluzione mediante linee interratoe**.

A seguito di un'autorizzazione rilasciata dal CIPE (delibera n.42 del 26.06.2009 - GURI n.185 del 11.08.2009) viene prevista la risoluzione delle interferenze **non mediante linee interratoe ma in aereo**.

La soluzione di variante (sviluppata poi a livello esecutivo), rispetto al progetto definitivo approvato, prevede la realizzazione dei due elettrodotti in aereo in una zona che ospita un parco pubblico per fanciulli oltre alla vicinanza con l'intero Borgo di Lovernato soggetto a vincolo e comprensivo del Santuario quattrocentesco di Santa Maria, anch'esso soggetto a tutela

Tali elettrodotti, secondo quanto appurato dalla documentazione pervenuta, risultano essere stati eretti nell'agosto del 2012.

Secondo quanto esposto dal Concessionario e riportato nella nota CTVA_2014-0000202 del 21.01.2014 inoltrata da Concessioni Autostradali Lombarde che ricostruisce l'iter seguito per l'autorizzazione delle varianti delle interferenze degli elettrodotti a risposta di quanto richiesto dalla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, "le relazioni progettuali predisposte da Terna danno atto che:

- il progetto non richiede la valutazione di impatto ambientale in quanto per sua natura non risulta assoggettabile a quanto previsto dal D. Lgs n. 4 del 16/01/2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, recante Norme in materia Ambientale;

- in nessun punto identificato come 'sensibile', nel tratto di progetto, i valori di campo elettrico e di induzione magnetica superano i valori stabiliti quali l'obiettivo di qualità contenuti nel DPCM 8 luglio 2003".

Si evidenzia altresì che nella documentazione relativa alla variante si indica "Il tratto di linea oggetto di modifica dell'elettrodotto interessa aree completamente pianeggianti, a destinazione agricola" omettendo la destinazione urbanistica a servizi pubblici con la presenza del parco per fanciulli e del Santuario di Lovernato (così come riportato nelle documentazioni allegate all'Atto di invito e significazione pervenuto con nota prot. CTVA-2013-0003136 del 11/09/2013).

VALUTATO che relativamente alla Variante realizzata in aereo

Rispetto a quanto sostenuto dal Concessionario, la soluzione di variante della risoluzione di queste due interferenze (da progetto interrato ad soluzione aerea) si configura di fatto come una modifica ad un progetto esistente già autorizzato precedentemente, pertanto ai sensi dell'art. 167-169 del D.Lgs 163/2006 la variante progettuale realizzata che prevede la soluzione aerea avrebbe dovuto essere sottoposta a procedura di VIA.

In aggiunta, tale variante, già realizzata, è potenzialmente causa di impatti di carattere ambientale e paesaggistico (campi elettromagnetici e interferenza con il borgo tutelato di Lovernato) che lo stesso Comune di Ospitaletto ha, più volte, menzionato nella documentazione fatta pervenire a codesta Commissione.

Relativamente alla questione del livello di induzione magnetica si precisa quanto segue:

In merito alla Variante realizzata in aereo delle due linee LEA 67-04 e LEA 64-23/2

Dalla Relazione Tecnica di ARPA Lombardia eseguita per il Comune di Ospitaletto datata 22/08/2013 (e rientrante nella documentazione fatta pervenire con nota prot. CTVA_2014-0002590 del 18.07.2014) si evince che sono stati effettuati accertamenti in data 17/04/2013 presso il parco pubblico di Lovernato. La relazione specifica che "le misure sono state effettuate con lo scopo di verificare l'assenza di una situazione espositiva critica all'interno del parco pubblico nelle ore di maggiore fruizione degli spazi da parte della popolazione in quanto la situazione delineata dagli accertamenti del dicembre 2012, dopo l'analisi dei dati di corrente

degli elettrodotti, è risultata non rappresentativa delle normali situazioni espositive (vedasi relazione prot. 31927 del 06/03/2013).

Per quanto riguarda l'indagine condotta il 17/04/2013 si può osservare come tutti i valori misurati risultino significativamente inferiori ai valori di riferimento normativo costituiti dal limite di esposizione (100 μ T), dai valori di attenzione di (10 μ T) e degli obiettivi di qualità (3 μ T).

Si ribadisce tuttavia che, come già avvenuto per i precedenti accertamenti, e come spiegato nel corso dell'incontro del 22/02/2014 col Comune, al fine di comprendere la significatività e rappresentatività dei dati acquisiti, da un punto di vista tecnico, è necessaria una specifica valutazione in merito alle correnti circolanti.

A tal fine, in data 22/04/2013 (ns. prot. 55474) si è inoltrata specifica richiesta a TERNA e in data 24/05/2013 (ns. prot. 70894) sollecito. La valutazione tecnica conclusasi dei valori strumentalmente acquisiti viene quindi necessariamente rimandata al ricevimento dei dati di corrente richiesti.

La relazione mette in evidenza anche "che le misure effettuate da ARPA avvalorano l'ipotesi che gli accertamenti sulle 24 ore effettuati dal consulente del Comune possano costituire un giorno 'tipico' di funzionamento dei diversi elettrodotti: tale ipotesi necessita peraltro di verifica alla luce dei dati che TERNA è tenuta a fornire all'Agenzia.

Né le misure del consulente tecnico del Comune né le misure dell'Agenzia evidenziano quindi una situazione espositiva tale da far ipotizzare una situazione di rischio, per la popolazione che frequenta il parco, a causa di condizioni di non rispetto dei valori di riferimento normativo nelle ore diurne di fruizione del parco."

A seguito dell'Atto di Significazione inviato dal Comune di Ospitaletto, ARPA ha portato avanti ulteriori valutazioni. A tal proposito la relazione riporta "ferma restando che l'Agenzia non ha ad oggi rilevato con misure un valore superiore a 3 μ T nelle proprie indagini conoscitive ma che una valutazione della significatività degli ultimi accertamenti svolti è subordinata, come più volte ricordato all'Amministrazione Comunale, all'acquisizione dei dati di TERNA, il mosaico di informazioni fin qui disponibili - partendo dagli stessi accertamenti tecnici del consulente dell'Amministrazione Comunale - sembra delineare uno scenario reale in cui non vi sono elementi tali da far ipotizzare il non rispetto normativo considerando le condizioni di esercizio dei tre elettrodotti adottate da TERNA nel periodo settembre - dicembre 2012. Anzi, le misure effettuate dal consulente tecnico dell'Amministrazione Comunale - consegnate esclusivamente in forma grafica e in cui viene segnata una mediana pari a 1.469 μ T - nel caso si riferiscano a un giorno di normale esercizio, potrebbero essere sufficienti ad attestare il rispetto della normativa nell'area parco da parte degli elettrodotti ai sensi del DM 29/05/08...[...] Si conferma invece l'inserimento parziale del parco pubblico nelle fasce di rispetto dell'elettrodotto, per le quali le verifiche effettuate dalla scrivente UO confermano l'adeguatezza delle stime TERNA in merito alla loro estensione, trasmesse dalla Società al Comune con la nota prot. 20130000485 del 18/02/2013.[...]

Per quanto riguarda infine gli aspetti di rischio sanitario delineati dalla presente relazione, si rimanda comunque l'Amministrazione Comunale all'acquisizione delle valutazioni del caso da parte della competente ASL.

Come richiamato sopra il Comune di Ospitaletto, oltre all'attivazione dell'Agenzia ARPA Brescia, aveva incaricato una società terza per la verifica dei campi elettromagnetici nelle aree interessate dagli elettrodotti con emissione di un documento datato 31/05/2013. La valutazione è stata condotta sulla base dei risultati di una misura di induzione magnetica di lunga durata (24 ore).

La relazione tecnica emessa dalla società incaricata dal Comune (allegata alla documentazione pervenuta con nota prot. CTVA_2014-0002495 del 14.07.2014 e con nota prot. CTVA_2014-0002590 del 18.07.2014) riporta nelle sue conclusioni "La documentazione tecnica fornita da Terna mette in evidenza che la porzione centrale dell'area del parco, indicativamente 70 m di larghezza per uno sviluppo di oltre 100 m, ricade nella fascia di rispetto degli elettrodotti; questo significa che, nelle condizioni di massimo carico delle linee, il valore di induzione magnetica atteso risulta superiore a 3 microtesla - obiettivo di qualità definito dall'art.4 del DPCM 8/7/03 per la realizzazione di nuovi elettrodotti in corrispondenza di aree gioco per l'infanzia.

Dalla rilevazione strumentale condotta all'interno dell'area si è riscontrato un valore di induzione magnetica di 1,47 microtesla (mediana nelle 24 ore), valore inferiore ai valori limite definiti dal DPCM 8/7/03.

I risultati del rilievo strumentale (1,47 μ T) non sono tuttavia in contrasto con i valori attesi dal calcolo Terna per la determinazione della fascia di rispetto (> 3 μ T); si deve infatti considerare che il calcolo Terna si riferisce alle condizioni di massimo carico delle linee mentre la misura strumentale dà un riscontro delle

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

condizioni di carico delle linee nella giornata specifica di rilevazione, condizioni non necessariamente corrispondenti a quelle più critiche."

Alle relazioni di ARPA sopra citate si aggiunge quella datata 30.09.2013 n. 19830 (ricevuta con nota CTVA_2013-0003890 del 04.11.2013 quale Integrazione all'Atto di Invito e Significazione del 03.09.2013). La relazione riporta i risultati di simulazioni condotte nei giorni del 18-19 luglio 2013 oltre che considerare i dati delle corrente circolanti forniti da TERNA SpA in data 04/09/13 e 11/09/13.

La relazione specifica che " *si ritengono tuttavia sufficienti le misure e le simulazioni effettuate per attestare il non rispetto degli obiettivi di qualità da parte degli elettrodotti per specifiche condizioni compatibili con le modalità di esercizio valutabili dai dati di corrente forniti da Terna SpA*".

Appare con chiarezza come gli obiettivi di qualità specifici da raggiungere in relazione alla consolidata destinazione delle aree interessate a parco urbano e gioco bimbi, attorno al nucleo storico di Lovornato, non siano rispettate generando una chiara situazione di superamento dei limiti normativi e di conseguenza di potenziale rischio ambientale e criticità in merito alla salute pubblica dei fruitori delle sottoesposte aree pubbliche a verde pregiato.

In riferimento alle risultanze delle simulazioni effettuate per la **configurazione attuale dei tralicci**, richiamando la relazione tecnica fornita da TERNA e di cui non è indicata una data (e rientrante nella documentazione pervenuta con nota prot. CTVA_2014-0002590 del 18.07.2014) si osserva che "dalle simulazioni e dai rilievi effettuati emerge infatti che nel caso di transito della corrente massima di utilizzo negli elettrodotti, valore mai superato dalle medianti rilevate nel periodo di osservazione degli ultimi due anni, il valore di attenzione di 10 microtesla del campo magnetico previsto dalla normativa vigente per le aree gioco per l'infanzia, in ambiti abitativi, scolastici e in genere i luoghi adibiti a permanenze prolungate (cioè non inferiori a quattro ore giornaliere) viene rispettato ad un metro da terra in tutta l'area del parco. Il campo elettrico ad un metro da terra è sempre inferiore al limite dei 5 kV/m lungo tutto il tracciato delle varianti.

VALUTATO che relativamente alla **questione del livello di induzione magnetica** relativa alla Variante realizzata in aereo :

- le misure strumentali effettuate danno un riscontro delle condizioni di carico delle linee nella giornata specifica di rilevazione, condizioni non corrispondenti a quelle più critiche e relative al transito della corrente massima.
- il progetto di variante degli elettrodotti in aereo realizzato si configura come modifica sostanziale e pertanto il progetto doveva garantire i limiti e gli obiettivi relativi all'induzione magnetica previsti dal DPCM 08/07/03 e rispettare pertanto l'obiettivo di qualità (3 μ T) nell'area del parco urbano dei fanciulli, calcolando il campo con le modalità indicate dal DM 29/5/08 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti"

In merito alla Variante proposta da Terna per l'allontanamento dei due elettrodotti dal parco pubblico

il Concessionario ha predisposto di (così come rilevato dalla documentazione trasmessa da Terna prot. TRI-SPA/P20140005057 del 30.04.2014), una nuova soluzione che prevede l'allontanamento dei due elettrodotti dal parco pubblico

Terna Rete Italia sostiene che l'ipotesi progettuale che "prevede lo spostamento dell'attuale percorrenza verso il corridoio infrastrutturale previsto dalla linea ferroviaria AC/AV "Milano-Venezia" tratta interrata Milano-Verona, in fase di realizzazione - sia, ad oggi, l'unica praticabile da un punto di vista tecnico-economico. Considerato che l'interramento dei due elettrodotti, ed in particolare quello a 380 kV, avrebbe dei costi e degli impatti ambientali (2 stazioni di passaggio cavo/aereo con una superficie di circa 6.000 mq/cad.) insostenibili." (così come riportato in una raccomandata di Terna Rete Italia al Comune di Ospitaletto, facente parte della documentazione fatta pervenire con nota prot. CTVA_2014-0002590 del 18.07.2014)

Nella relazione tecnica di TERNA del 02.04.2014, in merito all'ipotesi di spostamento dei due sostegni di vertice della linea a 380 kV T.365 e a 132 kV T74/755 (collocati all'interno del parco giochi) si riporta che:

“Dalle simulazioni e dai rilievi effettuati emerge infatti che nel caso di transito della corrente massima di utilizzo negli elettrodotti, valore mai superato dalle mediane rilevate nel periodo di osservazione degli ultimi due anni, il valore di attenzione di 3 microtesla del campo magnetico previsto dalla normativa vigente (Legge Quadro 36/2001 e DPCM 08/07/2003) per le aree gioco per l'infanzia, in ambiti abitativi, scolastici e in genere i luoghi adibiti a permanenze prolungate (cioè non inferiori a quattro ore giornaliere) viene rispettato ad un metro da terra in quasi tutta l'area del parco ad esclusione di una piccola porzione di area a sud in corrispondenza del tracciato della ferrovia AC/AV Milano-Venezia in progetto. Il campo elettrico ad un metro da terra è sempre inferiore al limite dei 5 kV/m lungo tutto il tracciato delle varianti.

Si precisa inoltre che la variante *“interessa lo spostamento dei sostegni p.7 (T.365) e p.10 (T754/755) in posizione più a sud, al fine di allontanarli dall'area del parco del Comune di Ospitaletto e dalla Chiesa di Lovernato.”*

VALUTATO che relativamente alla **questione del livello di induzione magnetica** relativa alla proposta progettuale di Terna di allontanamento dei due elettrodotti dal parco pubblico

- come dichiarato da Terna la soluzione progettuale di allontanamento dei due elettrodotti dal parco pubblico non garantisce in tutta l'area del parco pubblico il rispetto dell'obiettivo di qualità (3 µT) previsto dal DPCM 08/07/03, calcolato con le modalità indicate dal DM 29/5/08 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”.

Relativamente alla questione per l'interferenza paesaggistica con il Borgo di Lovernato e il Santuario di S.Maria si precisa quanto segue:

L'intero Borgo di Lovernato con il Santuario di S.Maria è vincolato dal Decreto di Vincolo del 22 aprile 2005 a firma del Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia, Arch. Carla Di Francesco e dell'Arch. Luca Rinaldi.

Il Ministero dei beni culturali si è espresso con nota prot. 7879 del 15 giugno 2009; nel documento non viene recepito il progetto di risoluzione delle interferenze, ma un parere dettagliato a firma del Soprintendente di Brescia che sottolinea e mette in evidenza le distanze dai fabbricati storici di interesse storico artistico (Santuario di San Martino presso il Comune di Chiari) escludendo quello del nucleo di Lovernato per l'errata omissione negli elaborati cartografici (il santuario non è stato censito nel SIA).

Si evidenzia altresì che nella documentazione dell'elettrodotto si indica *“Il tratto di linea oggetto di modifica dell'elettrodotto interessa aree completamente pianeggianti, a destinazione agricola”* omettendo la destinazione urbanistica a servizi pubblici con la presenza del parco per fanciulli e del Santuario di Lovernato (così come riportato nelle documentazioni allegate all'Atto di invito e significazione pervenuto con nota prot. CTVA-2013-0003136 del 11/09/2013).

CONSIDERATO che la delibera CIPE n.42/2009 nelle cui premesse richiama quelle precedenti n.120/2003 e n. 93/2005 trascura gli obiettivi di tutela del nucleo di Lovernato.

Le prescrizioni della Delibera CIPE n.93/2005 capitolo Prescrizioni, parte I, nota a pag.6 e 7: *“Nella Provincia di Brescia, il progetto definitivo dovrà verificare tramite specifici elaborati di progetto il rapporto con le strutture storiche e prevede eventuali varianti, prestando particolare attenzione all'altezza del rilevato e dettagliare puntualmente le opere di mitigazione” ... “ad est dello svincolo con il Collegamento autostradale Ospitaletto Montichiari, SP I9, in Comune di Castegnato dove la linea ferroviaria AC di progetto scavalca la ex SS I1 (Raccordo tangenziale sud di Brescia) prevista in trincea si richiede, rispetto alla quota concordata, un ulteriore abbassamento di 2 m della trincea del Raccordo in esame, al fine di permettere il superamento delle problematiche ambientali relative alla Chiesa del Lovernato. Tale abbassamento consentirà al tracciato ferroviario AC di disporsi in corrispondenza della Chiesa in trincea ottimizzando il proprio inserimento nel territorio”.*

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (come riportato nella documentazione contenuta in una nota CTVA_2014-0001998 del 11.06.2014) sottolinea che l'ubicazione *“procura un grave nocumen-*

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

to al-contesto paesaggistico, culturale e testimoniale di riferimento". Nel documento inoltre si ravvisa che "tale variante, diversamente dal progetto originale, valutato e regolarmente approvato da questo ministero, non risulta essere mai stato sottoposto agli organi di tutela, i quali avrebbero immediatamente rilevato l'inammissibilità, sotto il profilo di tutela monumentale e paesaggistica, della modifica proposta, considerata l'immediata prossimità ad un compendio tutelato e il potenziale di rischio archeologico di un ambito con testimonianze di insediamento.

Si segnala altresì, che il Borgo di Lovernato risulta inserito in un progetto di valorizzazione culturale del contesto di Ospitaletto, proposta dagli interessanti contenuti, ai fini di uno sviluppo sostenibile del territorio lombardo, che risulterebbe vanificata dall'intervento realizzato.

L'operazione, constatata a cose fatte dagli organi ministeriali territoriali e sulla quale è stata richiesta, senza esito, una immediata revisione progettuale, costituisce infatti non solo un reale pericolo in termini di salute pubblica, come testimoniato dall'agenzia ARPA - profilo non di competenza di questa amministrazione - ma anche una consistente interferenza negativa con il contesto paesaggistico e culturale di inserimento.

A parere di questa Direzione Regionale pare sussistano gli estremi per una richiesta di adeguamento dell'opera e ripristino ambientale ai sensi dell'art. 185 comma 6 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE, in forza del quale si chiede a codesta Direzione Generale di attivarsi presso le opportune sedi.

Oltre alla presenza visibile del nucleo storico di Lovernato, si precisa che il territorio interessato dagli elettrodotti è tutelato dal punto di vista archeologico. Infatti dai documenti pervenuti si evince che il Comune di Ospitaletto appare interessato da un notevole popolamento antico. In particolare sono stati ritrovati materiali e strutture di interesse archeologico presso le seguenti località:

- Ospitaletto, presso la chiesa S. Maria di Loveranto - necropoli romana
- Ospitaletto, presso la chiesa S. Maria di Loveranto, lungo la strada per Travagliato - epigrafe funeraria di età romana
- Ospitaletto, località tra Ospitaletto e Lovernato - sepolture di epoca incerta
- Ospitaletto, località in via Emilia "area Capitolina" - tracce di edificio di epoca romana
- Ospitaletto, Chiesa di Santa Maria di Lovernato - epigrafe romana e reperto scultoreo medioevale

VALUTATO la sussistenza documentata e comprovata di vincoli di natura paesaggistica e archeologica indotti dalla presenza del Borgo storico di Lovernato e dal Santuario di Santa Maria, oltre alle aree di interesse archeologico disseminate sul territorio del Comune di Ospitaletto, e che pertanto il progetto avrebbe dovuto analizzare e verificare le interferenze sulla componente paesaggio e beni culturali al fine di mitigarne gli impatti.

VALUTATO pertanto condivisibili le valutazioni espresse in merito dal MIBAC

In conclusione

VALUTATO che il progetto definitivo approvato dal CIPE prevedeva la risoluzione dell'interferenza con l'interramento parziale delle due linee codificate con LEA 67-04 e LEA 64-23/2 ricadenti nel Comune di Ospitaletto (BS).

LEA 67-04 e LEA 64-23/2 ricadenti nel Comune di Ospitaletto (BS).

VALUTATO che TERNA ha presentato al CIPE una variante della risoluzione dell'interferenza di tipo aereo che è stata approvata con Delibera n.42/2009 e successivamente realizzata nell'Agosto 2012.

VALUTATO che le varianti in aereo realizzate costituiscono una modifica sostanziale di elettrodotti esistenti, ed in particolare della linea 380 kV (T.365 Chiari - Travagliato) e della linea 132 kV d.t. (T.754/755 Travagliato - Stefana - Travagliato - Bandico).

VALUTATO che il valore di 3 µT da utilizzare per l'individuazione delle fasce di rispetto è il risultato di un calcolo previsionale e non deriva da misurazioni dirette dell'induzione magnetica.

VALUTATO che tale progetto non è stato sottoposto ad alcuna valutazione ambientale e eventuale verifica di esclusione né da parte del MATTM né da parte del MIBAC così come previsto dalla normativa vigente

10
15

VALUTATO che

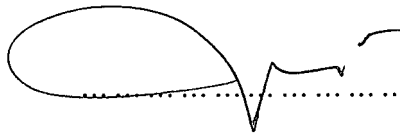
- la Relazione di TERNA sui campi elettromagnetici della variante realizzata, fa riferimento al valore di attenzione pari a $10 \mu\text{T}$
- la Relazione di TERNA sui campi elettromagnetici della proposta di spostamento considera correttamente il rispetto di $3 \mu\text{T}$ (obiettivo di qualità) e che tale valore non è rispettato in tutta l'area del parco.

PER EFFETTO DI QUANTO ESPOSTO IN PRECEDENZA LA COMMISSIONE

RITIENE CHE

- Nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Speciale, conclusasi con parere n. 288 del 21.05.2009, non è stata valutata la soluzione progettuale di tipo aereo relativamente alla risoluzione delle interferenze LEA 67-04 e LEA 64-23/2 per gli elettrodotti ricadenti nel Comune di Ospitaletto, ma solo quella con linee interrato;
- Non è stata espressa valutazione ambientale relativamente alla soluzione aerea per la risoluzione delle interferenze LEA 67-04 e LEA 64-23/2 per gli elettrodotti ricadenti nel Comune di Ospitaletto, (realizzata a seguito di autorizzazione rilasciata dal CIPE n.42/2009), poiché non è stata presentata - antecedentemente all'inizio dei lavori - alcuna richiesta di autorizzazione della variante presso MATTM.
- La variante progettuale che prevedeva la soluzione aerea, a fronte della mancata valutazione degli impatti, avrebbe dovuto essere sottoposta a procedura di VIA
- In merito ai valori di induzione magnetica la variante in aereo realizzata, in applicazione del principio di precauzione, espressamente richiamato e ribadito anche all'art.1 della L. n.36/2001 "Quadro sulla protezione dalle esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", impone il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microtesla del campo magnetico previsto dalla normativa vigente per le aree gioco per l'infanzia, in ambiti abitativi, scolastici e in genere i luoghi adibiti a permanenze prolungate (cioè non inferiori a quattro ore giornaliere) effettuando le simulazioni secondo quanto riportato nel DM 29/05/2008.
- In merito ai valori di induzione magnetica la soluzione proposta di allontanamento degli elettrodotti dal parco, in applicazione del principio di precauzione, espressamente richiamato e ribadito anche all'art.1 della L. n.36/2001 "Quadro sulla protezione dalle esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici," deve rispettare l'obiettivo di qualità di 3 microtesla in tutta l'area del parco urbano dei fanciulli.
- In merito all'interferenza paesaggistica con il Borgo di Lovernato e il Santuario di S.Maria si ritengono condivisibili le valutazioni dal MIBAC.
- Dovranno essere valutate tutte le alternative progettuali che rispettino la consolidata presenza del parco urbano per fanciulli, del nucleo storico di Lovernato e delle aree archeologiche presenti. La soluzione progettuale dovrà prevedere il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microtesla in tutta l'area del parco urbano dei fanciulli e tutte le opere di mitigazione ambientale per preservare il paesaggio nell'intorno della Chiesa di Santa Matia di Lovernato segnalata anche nel Piano Paesaggistico Regionale Lombardo. Tali opere saranno da concordarsi con il Comune di Ospitaletto, con la Soprintendenza ai Beni Architettonici, con il MIBAC e con il MATTM.

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)



ASSENTE

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

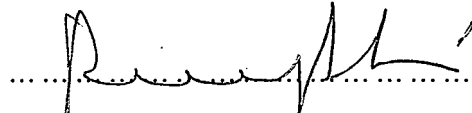
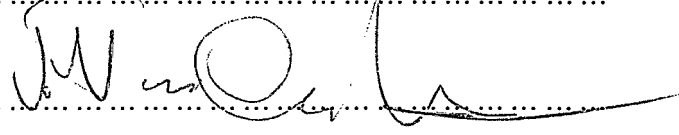
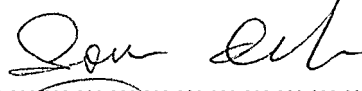

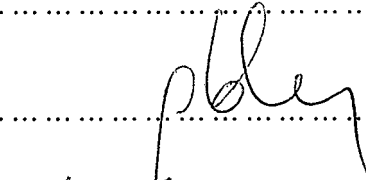
Ing. Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

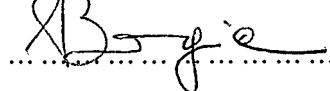
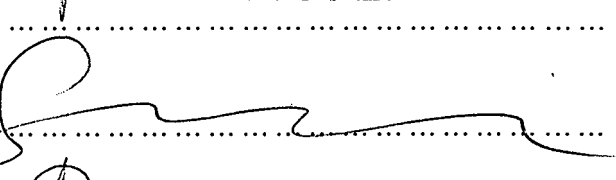
Arch. Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

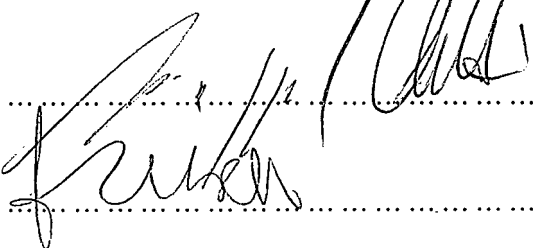
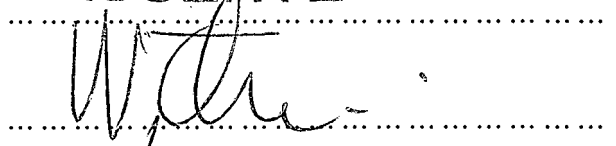
Prof. Carlo Collivignarelli



ASSENTE



ASSENTE



ASSENTE

φ C

ASSENTE

Dott. Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Cons. Marco De Giorgi

Ing. Chiara Di Mambro

Ing. Francesco Di Mino

Avv. Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

Prof. Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

ASSENTE

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

F. Montemagno

ASSENTE

Ing. Santi Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Avv. Luigi Pelaggi

Luigi Pelaggi

ASSENTE

Cons. Roberto Proietti

Roberto Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

ASSENTE

Avv. Xavier Santiapichi

Xavier Santiapichi

Dott. Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

ASSENTE

Ing. Roberto Viviani

Roberto Viviani



RACCOMANDATA A/R ANTICIPATA A MEZZO P.E.C.

MBAC-DR-LOM
VINCOLI
0010655 17/10/2014
Cl. 34.34.01/1



Comune di Ospitaletto
Via Mons. G. Rizzi, 24
25035 OSPITALETTO (BS)
comune.ospitaletto@legalmail.it
alla c.a. del Sindaco,
arch. Giovanni Battista Sarnico

e, p.c. (solo a mezzo P.E.C.)

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,
l'architettura e l'arte contemporanee
Servizio IV – Tutela e qualità del paesaggio
Via San Michele, 22
00153 ROMA
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
giacomocarlo.tropeano@beniculturali.it

COMUNE DI
OSPITALETTO (BS)

Prot.n. 0020627 in Arrivo
del 23-10-2014
Categ. 6 Clas.3 Fasc.



Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova
Via Gezio Calini, 26
25121 BRESCIA
mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici della
Lombardia
Via De Amicis, 11
20123 MILANO
mbac-sba-lom@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: OSPITALETTO (BS) – Complesso di Cascina Odasia, ambito conterminare il borgo tutelato di Lovernato.

Istanza di sottoposizione del complesso a tutela monumentale, pervenuta per il tramite dell'Amministrazione Comunale, da parte della Proprietà, società Agricolor Srl.

Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Con riferimento a quanto in oggetto e alla nota di codesta Amministrazione Comunale prot. n. 3551 del 21 febbraio 2014, assunta agli atti di questa Direzione Regionale con prot. n. 2185 del 25 febbraio 2014, con la quale, tra altre considerazioni concernenti il Borgo di Governato, si supporta la richiesta di sottoposizione a tutela del complesso in oggetto,

visti gli allegati alla sopraccitata nota, tra i quali l'istanza di sottoposizione a tutela presentata dalla Proprietà del complesso e gli elaborati di natura scientifica e divulgativa presentati a sostegno dell'istanza stessa,

considerato il sopralluogo congiunto effettuato in data 9 luglio scorso, nel corso del quale si è proceduto ad una prima disamina delle caratteristiche costituenti il complesso in oggetto,



pur riconoscendo un profilo di rilevanza documentale del complesso in oggetto - rilevanza però di natura però prettamente locale - riconducibile alla maglia territoriale di strutture agricole tradizionali caratterizzanti la pianura bresciana,

rilevando la preminenza, per l'ambito in questione, di una valenza squisitamente paesaggistica - piuttosto che storico-artistica - determinata dalle connessioni territoriali e dalle relazioni funzionali intercorrenti con il contesto rurale di riferimento, e nello specifico, con il borgo di Lovernato, come correttamente rilevato nella comunicazione pervenuta dall'Amministrazione Comunale, laddove si evidenzia "l'opportunità di valutare il contesto come unica unità paesistica comprendente sia la Cascina Odasia che il Santuario di Santa Maria di Lovernato e borgo storico" (pag.3),

considerato che il profilo paesaggistico costituisce disciplina differente dalla tutela storico-artistica, specificatamente e distintamente individuata all'interno della normativa vigente in temi di Beni Culturali e Paesaggistici,

analizzati comunque gli elaborati sopraccitati ai fini di un approfondimento in merito alla natura dell'interesse storico-artistico riconoscibile nel complesso in questione,

sentita la competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova,

considerata la natura giuridica del complesso in oggetto, di proprietà privata, in ragione della quale l'interesse culturale riconosciuto, ai fini dell'inserimento dello stesso nel patrimonio culturale nazionale, deve rivelarsi di natura particolarmente importante, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, recante *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* (a seguire *Codice*), considerate le maggiori compressioni, nel caso, delle posizioni giuridiche soggettive,

non avendo riscontrato nel complesso in questione i presupposti, ai sensi degli artt. 10 comma 3 lettera a) e 13 del *Codice*, per un "interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico particolarmente importante", afferendo i manufatti ad un impianto risalente ma tipologico e seriale nel contesto di riferimento,

ritenendo maggiormente efficaci e commisurati alla natura del manufatto eventuali strumenti di salvaguardia di natura urbanistica, afferenti alla pianificazione comunale,

SI COMUNICA CHE

è intendimento della scrivente Direzione Regionale respingere l'istanza di sottoposizione a tutela storico-artistica del complesso di Cascina Odasia.

Ai sensi della normativa vigente in tema di procedimenti amministrativi, è possibile presentare per iscritto a questo Ufficio le proprie osservazioni alla presente comunicazione, eventualmente corredate da idonea documentazione, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della stessa, trasmessa a mezzo raccomandata A/R, per il quale farà fede la restituzione dell'apposita cartolina.

Tanto si comunica ai sensi dell'articolo 10 *bis* (comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*.

IL DIRETTORE REGIONALE
(dott.sa Caterina Bon Valsassina)

VINCOLI/Ref. per l'istruttoria arch. Elena Rizzi



N. 108 R.V.

COMUNE DI OSPITALETTO
 PROVINCIA DI BRESCIA
 C.A.P. 25035 – Cod. Fisc. 00796430171

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

COPIA

OGGETTO: OSSERVAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. PER PROGETTO DI COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DI CONNESSIONE TRA LE CITTÀ DI MILANO E BRESCIA. PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE "INTERCONNESSIONE A4/A35", SOTTOPOSTO A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di luglio con inizio alle ore 17:30 la Giunta Comunale, convocata nei modi prescritti, si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

1.	GIOVANNI BATTISTA SARNICO	SINDACO	Presente
2.	PATRIZIA CHIODELLI	VICE SINDACO	Presente
3.	ROBERTO MASSARI	ASSESSORE	Presente
4.	GIUSEPPE DANESI	ASSESSORE	Presente
5.	MIRCO ALESSANDRO BIGNOTTI	ASSESSORE	Presente
6.	ALESSANDRO MARIANI	ASSESSORE	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. LUCA SERAFINI.

Il Signor ARCH. GIOVANNI BATTISTA SARNICO, nella qualità di SINDACO, assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PREMESSO

- che nell'agosto 2012 Terna s.p.a. ha eretto due elettrodotti da 380 kv e 132 kv con tralicci alti oltre 30 metri nel borgo di Lovornato del Comune di Ospitaletto per risolvere le interferenze con il nuovo collegamento autostradale c.d. "Bre.Be.Mi" fra le città di Brescia Bergamo e Milano
- Che nella realizzazione delle opere connesse alla Brebemi, risoluzione delle interferenze da elettrodotto è stata interessata l'area comunale, individuata al Fg. 12, mapp. n. 184 del N.C.T.R.; l'area era inserita nel PRG precedente, in vigore nel 2009 – Variante del Piano dei Servizi del Comune con la seguente destinazione urbanistica: area SP1-9 "verde per lo sport e il gioco" e nel PGT vigente, Piano dei servizi, "Aree verdi a servizio della residenza, V29 verde attrezzato Lovornato"^a. In coerenza alla destinazione di piano prevista, attualmente l'area ospita un **parco pubblico per fanciulli**^b, che è immediatamente prospiciente il **Santuario di Lovornato**^c, bene tutelato ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 42/04, e classificato "*luogo di rilevanza paesaggistica e percettiva caratterizzati da beni storici puntuali*" alla tav. n. 2 del PTCP di Brescia nonché "*centro storico*" nel DdP 01c del Comune di Ospitaletto, con vincolo esteso a tutto il fabbricato e la corte adiacenti per decreto 22.04.2005 del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- visto che l'area interessata al tracciato dell'elettrodotto è interna alla delimitazione del centro abitato di Ospitaletto, approvato con delibera GM 18.03.04 n. 32^d e confermato anche nel PGT vigente
- Che la Soprintendenza di Brescia nella nota 7.9.2012 n. 19193^e ha affermato espressamente che "*per dimensione, morfologia e collocazione, le due nuove strutture si presentano come una interferenza negativa con il contesto ambientale e testimoniale-storico dell'edificio religioso*", integrata ulteriormente nella nota del 30 ottobre 2013 prot. 17687 che attesta la richiesta di adeguamento dell'opera e il ripristino della situazione ambientale
- Che con nota del 20 novembre 2013 prot. 12703^f la Direzione Regionale Soprintendenza per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia ha confermato che l'elettrodotto è un'interferenza negativa con il contesto paesaggistico e culturale di inserimento e che pare sussistono gli estremi per una richiesta di adeguamento dell'opera e ripristino ambientale
- che con nota del 14 marzo 2013, prot. 43562, l'ASL^g di Brescia, Direzione Gestionale distrettuale n. 2, U.O.I. Igiene e Medicina di Comunità, ha ribadito che "l'area di parco pubblico coincidente con la proiezione della fascia di rispetto dell'elettrodotto in oggetto non possa essere utilizzata per i fini attualmente previsti"
- che il Sindaco con ordinanza n. 11 del 03 aprile 2013, richiamata la nota dell'ASL sopracitata, ha emesso ordinanza di chiusura temporanea del parco gioco per fanciulli in località di Lovornato
- Che con delibera del Consiglio Comunale di Ospitaletto n. 30 del 22 luglio 2013^h "Misure per la tutela della salute pubblica e dei valori paesaggistici in località Lovornato, conseguenti all'installazione di due elettrodotti ad opera di Terna S.p.A. s.p.a." il Sindaco e la Giunta hanno

^a Estratto del PGT di Ospitaletto

^b Rilievo fotografico parco gioco per fanciulli di Lovornato

^c Rilievo fotografico Santuario Santa Maria di Lovornato

^d Delibera di Giunta comunale del 18 marzo 2004 n. 32 di delimitazione del Centro abitato

^e Nota della Soprintendenza di Brescia del 7 settembre 2012 n. 19193 e nota del 30 ottobre 2013 prot. 17687

^f Direzione Regionale Soprintendenza per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia prot. 12703 del 20 novembre 2013

^g Nota ASL del 2013.03.14 prot. 43562

^h Delibera del Consiglio Comunale n. 30/13

ricevuto mandato di adottare tutte le iniziative possibili, non escluso l'esercizio del potere contingibile e urgente, per far cessare il pericolo di danni sopra segnalati e riportare l'intera vicenda al dovuto parametro di legalità

- Che successivamente, in data 4 agosto 2013 è stata emessa ordinanza Sindacale n. 42ⁱ “ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell’art. 54, co. 2, T.U.E.L. per la tutela della salute dei cittadini contro le emissioni elettromagnetiche propaganti dagli elettrodotti in Lovornato”, reiterata
- che con nota del 30 settembre 2013 n.19830, l’ARPA di Brescia^j, in merito all’elettrodotto scrive “*Si ritengono tuttavia sufficienti le misure e le simulazioni effettuate per attestare il non rispetto degli obiettivi di qualità da parte degli elettrodotti per specifiche condizioni compatibili con le modalità di esercizio valutabili dai dati di corrente forniti da Terna SpA*”
- che con nota del 29 novembre 2013, prot. 14701^k, la Soprintendenza per i beni Archeologici della Lombardia ha attestato che i lavori per l’installazione di tralicci alta tensione da parte della società Terna, presso Lovornato, sono risultati eseguiti senza previo invio di preavviso all’ufficio competente e senza l’attivazione di assistenza in corso d’opera da parte di ditta archeologica specializzata
- che in data 22 giugno 2015 con prot. 12145, C.A.L. ha trasmesso a codesta Amministrazione gli elaborati del progetto definitivo di variante relativo alla interconnessione A4/A35 ai sensi e per gli effetti dell’art. 167 comma 5 del D.Lgs 12/04/2006 n. 163 e s.m.i.;

RILEVATO

- che negli elaborati grafici “PLANIMETRIA RISOLUZIONE INTERFERENZE TAV. 60457-IS001-A01- 60458-IS001-A01- 60459-IS001-A01”^l vengono rappresentati i tracciati da elettrodotto Terna sul territorio comunale **con colore rosso, soggetti a modifiche**, dal sostegno n. 5 al sostegno 12 per la linea 132 kv e dal sostegno 4 al sostegno 8 per la linea 380 kv;
- nelle tavole di progetto in oggetto viene esclusa la rappresentazione del nucleo storico di Lovornato e la sovrapposizione dell’elettrodotto con l’area a servizi pubblici attrezzata a gioco per fanciulli del Comune di Ospitaletto

RICHIAMATA

- la nota della società C.A.L., prot. 60614 del 3 giugno 2014 che ha espresso il nulla osta per lo spostamento dei due sostegni di vertice della linea a 380 kV e 132 kV al fine di allontanarli dall’area del parco giochi per fanciulli del Comune di Ospitaletto e dal Santuario di Lovornato
- la nota di Terna S.p.A. del 23 gennaio 2014 prot. TRISPANO/P20140000080 e del 27 marzo 2014 prot. TRISPANO/P2014000567, in merito all’ipotesi dello spostamento dell’elettrodotto di Lovornato come da planimetria allegata^m
- la nota della Direzione Regionale e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova, prot. 6076 del 30 maggio 2015ⁿ *...Pur non avendo potuto compiere valutazioni particolarmente approfondite circa la proposta di variante, atteso lo stato estremamente preliminare e generico della documentazione per ora fornita (non sono presenti considerazioni circa*

ⁱ Ordinanza del Sindaco n. 42/13

^j ARPA prot. 19830 del 2013.09.30

^k Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia, prot. 14701 del 29 novembre 2013

^l Planimetria risoluzione delle interferenze da elettrodotto TAV. 60457-IS001-A01- 60458-IS001-A01- 60459-IS001-A01

^m Planimetria vecchia ipotesi di modifica tracciato elettrodotto, prot. 6348 del 1 aprile 2014

ⁿ Nota della Direzione Regionale e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova, prot. 6076 del 30 maggio 2015

l'impatto paesaggistico della proposta, né indicazioni circa le eventuali mitigazioni paesaggistiche previste, ma solo il mero tracciato planimetrico), e pur non avendo ancora ricevuto il parere di merito della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, anche dalla sola verifica della giacitura del nuovo tracciato proposto; pare opportuno segnalare la possibilità di una nuova interferenza con un altro contesto dal probabile interesse storico-artistico, a testimonianza della fragilità — anche in senso più allargato - dell'ambito in questione...

- la nota del Sindaco di Ospitaletto prot. 0010926 del 03 giugno 2014, che nel ribadire l'inderogabile necessità e il connesso obbligo di rimuovere gli impianti dall'attuale ubicazione, comunicò che il parere del Comune di Ospitaletto, relativamente alla loro nuova collocazione dell'elettrodotto sarebbe stato rilasciato non appena acquisiti i ricorrenti presupposti dai Ministeri coinvolti, vista la complessità dei temi trattati di carattere sanitario, di compatibilità con la destinazione dei luoghi, di carattere ambientale e del paesaggio, di ordine monumentale....

PRESO ATTO

- che la Commissione Tecnica del Ministero dell'Ambiente ha espresso il parere n. 1595 del 01 agosto 2014^o, acquisito agli atti con prot. DVA-2014-27333 del 25/08/2014, nel quale, relativamente al livello di induzione magnetica del parco pubblico di Lovornato, ha valutato che:
 - o *"le varianti in aereo realizzate costituiscono una modifica sostanziale di elettrodotti esistenti, ed in particolare della linea 380 kV (T365 Chiari —Travagliato) e della linea 132 kV d.t. (T 754/755 Travagliato- Stefano -Travagliato - Bandico).*
 - o *il valore di 3 pT da utilizzare per l'individuazione delle fasce di rispetto è il risultato di un calcolo previsionale e non deriva da misurazioni dirette dell'induzione magnetica.*
 - o *tale progetto non è stato sottoposto ad alcuna valutazione ambientale e eventuale verifica di esclusione né da parte del MA17114 né da parte del MIBAC così come previsto dalla normativa vigente*
 - o *la Relazione di TERNA sui campi elettromagnetici della variante realizzata, fa riferimento al valore di attenzione pari a 10 pT*
 - o *la Relazione di TERNA sui campi elettromagnetici della proposta di spostamento considera correttamente il rispetto di 3 pT (obiettivo di qualità) e che tale valore non è rispettato in tutta l'area del parco.*
 - o *Ed ha ritenuto che:*
 - o *"In merito ai valori di induzione magnetica la variante in aereo realizzata, in applicazione del principio di precauzione, espressamente richiamato e ribadito anche all'art.1 della L. n.36/2001 "Quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", impone il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microtesla del campo magnetico previsto dalla normativa vigente per le aree gioco per l'infanzia, in ambiti abitativi, scolastici e in genere i luoghi adibiti a permanenze prolungate (cioè non inferiori a quattro ore giornaliere) effettuando le simulazioni secondo quanto riportato nel DM 29/05/2008.*
 - o *In merito ai valori di induzione magnetica la soluzione proposta di allontanamento degli elettrodotti dal parco, in applicazione del principio di precauzione, espressamente richiamato e ribadito anche all'art.1 della L. n.36/2001 "Quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi*

^o Parere n. 1595 della Commissione tecnica del Ministero dell'Ambiente

elettrici, magnetici ed elettromagnetici," deve rispettare l'obiettivo di qualità di 3 microtesla in tutta l'area del parco urbano dei fanciulli.

- *In merito all'interferenza paesaggistica con il Borgo di Lovernato e il Santuario di S.Maria si ritengono condivisibili le valutazioni del MIBAC.*
- *Dovranno essere valutate tutte le alternative progettuali che rispettino la consolidata presenza del parco urbano per fanciulli, del nucleo storico di Lovernato e delle aree archeologiche presenti. La soluzione progettuale dovrà prevedere il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microtesla in tutta l'area del parco urbano dei fanciulli e tutte le opere di mitigazione ambientale per preservare il paesaggio nell'intorno della Chiesa di Santa Maria di Lovernato segnalata anche nel Piano Paesaggistico Regionale Lombardo. Tali opere saranno da concordarsi con il Comune di Ospitaletto, con la Soprintendenza ai Beni Architettonici, con il MIBAC e con il MALIM.*
- che la Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Lombardia con nota del 17 ottobre 2014, prot. 10655^p, terminate le valutazioni sull'altro contesto di territorio del Comune di Ospitaletto, Cascina Odasia, ha respinto l'istanza di sottoposizione del Vincolo a tutela storico-artistica del Complesso Cascina Odasia, territorio agricolo interessato dal passaggio del tracciato aereo dell'elettrodotto nella zona ad est del nucleo antico di Lovernato

CONSIDERATO

- Che in data 14 luglio 2015 si è riunita la Commissione consiliare per le materie del territorio e dell'ambiente del Comune di Ospitaletto con la presenza del dott. Giacomo Melis Direttore CAL S.p.A., ing. Alberto Rigoni, Ing. Giuseppe Mastroviti, in qualità di Direttore di Esercizio della Società di Progetto Brebemi S.p.A. e Ing. Sabino Del Balzo per Brebemi S.p.A; nel corso della discussione è stata consegnata a mano, dal Direttore Generale CAL S.p.A., dott. Giacomo Melis, una nuova planimetria^q, con una nuova ipotesi di soluzione e modifica aerea dell'elettrodotto
- Che la nuova ipotesi di modifica dell'elettrodotto citata al punto precedente è migliorativa rispetto a quella dello scorso anno, richiamata nella precedente nota di Terna S.p.A. del 23 gennaio 2014 prot. TRISPANO/P20140000080 e del 27 marzo 2014 prot. TRISPANO/P2014000567, in quanto localizza a sud del nuovo tracciato ferroviario TAV la posizione di entrambi i sostegni di vertice degli elettrodotti, anziché uno a nord ed uno a sud, al fine di ridurre ulteriormente l'interferenza dell'elettrodotto al nucleo storico di Lovernato, tutelato ai sensi del testo unico d.lgs 42/04 per i beni storici ed artistici e la sovrapposizione al parco per fanciulli di Lovernato
- Che la Commissione consiliare per le materie del territorio e dell'ambiente del Comune di Ospitaletto ha deliberato all'unanimità dei presenti, nella seduta sopraccitata, di richiedere nella fase istruttoria a tutti gli enti e le società coinvolte i seguenti punti:
 1. in primo luogo allo spostamento dei tralicci come da planimetria sopraccitata al fine di ridurre l'interferenza dell'elettrodotto al nucleo storico di Lovernato
 2. la riqualificazione del parco per fanciulli e dell'intera area a servizi pubblici a ridosso del nucleo storico oggi compromessa nelle destinazioni dalla sovrapposizione dell'elettrodotto

TENUTO CONTO CHE

- l'art 24 d.lgs 152/06 attesta che la procedura di valutazione di impatto ambientale deve assicurare che:

^p Nota della Direzione Regionale - prot. 10655 del 17 ottobre 2014, Cascina Odasia

^q Nuova ipotesi di spostamento dell'elettrodotto del 14 luglio 2015 proposta da CAL S.p.A.

- nei processi di formazione delle decisioni relative alla realizzazione di progetti, siano considerati gli obiettivi di proteggere la salute e di migliorare la qualità della vita umana, al fine di contribuire con un migliore ambiente alla qualità della vita, nonché gli obiettivi di garantire l'uso plurimo delle risorse naturali, dei beni pubblici destinati alla fruizione collettiva, e di assicurare lo sviluppo sostenibile;
- per ciascun progetto siano valutati gli effetti diretti ed indiretti della sua realizzazione sull'uomo, sulla fauna, sulla flora, sul suolo, sulle acque di superficie e sotterranee, sull'aria, sul clima, sul paesaggio e sull'interazione tra detti fattori, sui beni materiali e sul patrimonio culturale ed ambientale;
- Che il passaggio dell'elettrodotto nel PARCO LOVERNATO comporterà una fascia di rispetto da elettrodotto (circa 50 m dall'asse linea) con estensione stimata in circa mq 10300, rispetto ai mq 45187 dell'intero standard urbanistico pubblico; tale superficie non potrà più essere utilizzata da ragazzi per attività didattiche.
- Per la formulazione di un giudizio di stima sul parco di Lovernato presuppone la quantificazione del costo di costruzione del bene e del "valore sociale" conseguente ai benefici apportati dal bene in esame ai suoi utenti diretti, indiretti, potenziali e futuri, come da stima dell'agronomo allegata^f

VISTO

- che in data 03 luglio 2015 è stato pubblicato l'AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DEGLI ARTT. 165, 166 C. 2, 167 C. 5 E 169, D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 163, COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE TRA BRESCIA E MILANO (CUP E31B05000390007; CIG 22701456E9), VARIANTE INTERCONNESSIONE A35-A4
- che per la procedura di VIA Legge Obiettivo le osservazioni devono pervenire entro il termine di 30 giorni dalla data della presentazione dell'istanza al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e della contestuale pubblicazione sui quotidiani dell'avviso al pubblico effettuato dal proponente con le modalità previste dall'art. 183 comma 4 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., e che tale scadenza è fissata entro il giorno 20 agosto 2015.

PRESO ATTO che in merito alla presente proposta di deliberazione è stato formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49 del TUEL, che si allega alla presente sotto la lettera "A"

Con votazione unanime favorevole resa da tutti i presenti aventi diritto in forma palese;

DELIBERA

(1) Di ESPRIMERE LA SEGUENTE OSSERVAZIONE al progetto di COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE TRA BRESCIA E MILANO, VARIANTE INTERCONNESSIONE A35-A4, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.Lgs n. 152/2006 :

- (a) Si propone la nuova soluzione di modifica dell'elettrodotto descritta nell'allegato "q" alla presente deliberazione di cui fa parte integrante, come già proposta da CAL S.p.A. nella seduta della Commissione Consiliare per le materie attinenti il territorio e l'ambiente del Comune di Ospitaletto, tenutasi il giorno 14 luglio 2015, al fine di superare l'impatto ambientale prodotto dall'elettrodotto realizzato nel 2012 da Terna S.p.A. quale opera connessa alla BRE.BE.MI per la risoluzione delle interferenze, sul nucleo storico di Lovernato; nucleo già tutelato ai sensi del testo unico D.lgs 42/04 per i beni storici ed artistici; nonché al fine di superare la sovrapposizione dei sostegni dell'elettrodotto al parco per fanciulli di Lovernato e come specificato nel parere

^f Stima indennizzo servitù da elettrodotto

inviato a Regione Lombardia ai sensi dell'art. 167 comma 5 D.lgs 163/2006 espresso con delibera di Giunta Comunale n. 105 del 16 luglio 2015^s.

- (b) Si propone inoltre, a titolo di compensazione ambientale, la riqualificazione dello stesso parco e dell'intera area a servizi pubblici a ridosso del nucleo storico di cui sopra, il cui utilizzo è oggi inibito dalla presenza stessa dei tralicci dell'alta tensione, come da nota ASL (allegato g), documentazione dell'ARPA di Brescia (allegato j) e conseguente ordinanza del Sindaco n. 11 del 3 aprile 2013.
 - (c) Si propone la corresponsione di un congruo indennizzo, aggiuntivo rispetto alle indennità espropriative dovute, a titolo di compensazione ambientale, per la riduzione delle possibilità di utilizzo delle aree di sedime della parte del tracciato aereo oggetto della proposta di variante che si sovrappone con l'area pubblica attrezzata a parco localizzata più a sud: riduzione dell'area a parco per fanciulli, rifacimento del parco giochi ed area pic nic, mancato utilizzo del parco pubblico di Lovornato a seguito della chiusura temporanea per la presenza dei sostegni dell'elettrodotto dall'aprile del 2013, trasformazione urbanistica da standard a servizi pubblici a verde a destinazione urbanistica equiparabile ad agricola per le aree di influenza dell'elettrodotto un valore euro 1.186.569,70 come da documento (allegato r)
 - (d) Si propone, a titolo di compensazione ambientale e per il superamento dei pericoli viabilistici, aumentati in proporzione al carico di traffico previsto dal nuovo raccordo autostradale di interconnessione con A4, essendo la viabilità di collegamento priva di piste ciclabili dalla nuova rotatoria di collegamento tra Brebemi e via dei Mille, e via dei Mille e la rotatoria di Via Martiri della Libertà, principalmente per gli utenti deboli, ciclisti e pedoni, la formazione della Pista ciclabile Lovornato-Cascina Bona come da delibera n. 78^t del 2014 e da documento allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 105 del 16 luglio 2015, di interesse intercomunale in quanto per il progetto della nuova pista ciclabile interessa circa il 50% il territorio del Comune di Ospitaletto e il restante 50% il territorio del Comune di Travagliato.
 - (e) Si propone quale indennizzo per la sovrapposizione dell'elettrodotto al centro abitato (allegato d) e la riduzione dell'area di abitato della località di Lovornato, il compenso di euro 150.000,00 per urgenti lavori di restauro conservativo del Santuario, sia in facciata che per gli apparati pittorici interni, come da scheda allegata^u, tenuto conto che la soluzione di progetto (allegato q), con la modifica del tracciato aereo dell'elettrodotto e la rimozione dei sostegni nel parco pubblico, è migliorativa rispetto alla situazione vigente, ma per il carattere altimetrico non annulla l'interferenza con il Santuario (vincolo prescrittivo richiamato nei pareri ai fini VIA del Ministero dell'ambiente sul territorio di Ospitaletto a tutela del Borgo di Lovornato), con la conseguente alterazione paesaggistica, art. 24 D.lgs 152/06.
- 2) Di dare atto che resta ferma in capo agli enti competenti l'individuazione di possibili soluzioni alternative che superino le criticità dell'ordinanza del Sindaco n. 42 del 2013, rispetto allo spostamento dei tralicci come delineato nella citata planimetria (allegato "m") fermo restando l'ineludibile spostamento degli stessi alle condizioni in premessa esposte
- 3) Di inviare la presente Deliberazione in forma elettronica, utilizzando la casella di posta elettronica certificata (PEC) DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.152/2006 al Ministero dell'Ambiente

^s Delibera di Giunta n. 105 del 16 luglio 2015

^t Delibera di Giunta n. 78 del 08.05.2014 "Pista ciclabile Lovornato-Cascina Bona"

^u Scheda intervento conservativo Santuario Lovornato

- 4) Di inviare la presente Deliberazione in forma elettronica, al Ministero dei Beni e le attività Culturali utilizzando la casella di posta elettronica certificata (PEC)
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it
mbac-dr-lom@mailcert.beniculturali.it
mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it
- 5) di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.L.vo 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. LUCA SERAFINI

IL SINDACO
F.to ARCH. GIOVANNI BATTISTA
SARNICO

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 07.08.1990 n. 241 si avverte che contro il presente atto gli interessati possono presentare ricorso al TAR di Brescia, nei termini e modi previsti dal D Lgs. 02/07/2010 n 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della L. 69/2009 viene pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione "Albo pretorio on-line" dal giorno _____

N. REP.

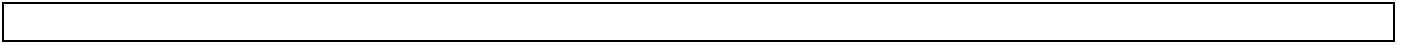
Ospitaletto,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to DOTT.SSA ALESSANDRA BUTTICE'

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.
Ospitaletto,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to DOTT.SSA BUTTICE' ALESSANDRA





COMUNE DI OSPITALETTO

PROVINCIA DI BRESCIA

C.A.P. 25035 – Cod. Fisc. 00796430171

Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale

Pareri

OGGETTO	OSSERVAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. PER PROGETTO DI COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DI CONNESSIONE TRA LE CITTÀ DI MILANO E BRESCIA. PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE "INTERCONNESSIONE A4/A35", SOTTOPOSTO A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
----------------	--

SETTORE PROPONENTE	AREA UFFICIO TECNICO ALLEGATO "A" ALLA DELIBERA G.C. N. 108 DEL 30-07-2015
-------------------------------	---

PARERE REGOLARITÀ TECNICA:	<p>Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267/00, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.</p> <p>Ospitaletto, 30-07-2015</p> <p>IL DIRIGENTE AREA TECNICA F.to ARCH. MAURIZIO ROGGERO</p>
---	--

PARCO LOVERNATO**STIMA SERVITU' ELETTRODOTTO**

Superficie totale parco	mq	45.187,00
Fascia rispetto elettrodotto (L'estensione dell'area potenzialmente impegnata sarà usualmente di circa: 50 m dall'asse linea per parte per elettrodotti aerei a 380 kV)		
	mq	10.300,00
Superficie residua	mq	34.887,00

Si considera fascia di rispetto inutilizzabile da ragazzi per attività didattiche

La formulazione di un giudizio di stima sul parco di Lovernato presuppone alcune considerazioni in ordine alla metodologia e alla pratica dell'Estimo dei beni pubblici.

In un'ottica "economico-estimativa", la stima del valore di un parco può trovare rif

COSTO DI COSTRUZIONE DEL BENE

	quantità		prezzo unitario		parziale
Movimenti terra e sistemazioni superficiali	45.187,00	x	€ 4,00	=	€ 180.748,00
Inerbimento	45.187,00	x	€ 1,50	=	€ 67.780,50
Alberi	400,00	x	€ 80,00	=	€ 32.000,00
Arbusti	200,00	x	€ 8,00	=	€ 1.600,00
Impianti a supporto				=	€ 20.000,00
Attrezzature				=	€ 20.000,00
Prima manutenzione (1 anno)	45.187,00	x	€ 1,00	=	€ 45.187,00
Progettazione, direzione lavoro e collaudo			10%		€ 36.731,55
TOTALE					€ 404.047,05

CALCOLO DEI BENEFICI

In sintesi il "valore sociale" è così determinato.

$$V_{soc} = V_{ur} + V_e + V_o$$

Benefici apportati dal bene in esame ai suoi utenti diretti (in questo caso i fruitori di Opsitaletto e paesi limitrofi), e cioè il "valore d'uso reale" (V_{ur}).

Benefici apportati agli utenti indiretti (cittadini di Opsitaletto) e cioè il "valore di esistenza" (V_e).

Benefici apportati agli utenti potenziali e futuri (ad esempio le generazioni future che potranno godere della flora e della fauna preservate del parco in esame e cioè il "valore d'opzione" (V_o).

CALCOLO del Vur + Ve

Tale tecnica si basa sulla considerazione che se gli individui non pagano direttamente per l'uso dei beni ambientali devono tuttavia sostenere dei costi indiretti quando decidono di goderne. Si tratta di una tecnica derivata dagli economisti dell'ambiente, utilizzata per misurare il valore dei servizi offerti dai beni pubblici localizzati sul territorio. Si fonda sull'ipotesi che il consumatore/visitatore razionale si aspetti di ricevere un beneficio almeno pari al costo sostenuto per la visita del bene ambientale e sulla constatazione che le visite diventano più rare in proporzione alla distanza tra luogo di residenza e destinazione della visita.

	visitatori		costo trasporto		parziale
Visitatori Ospitaletto	2.000,00	x	€ 2,00	=	€ 4.000,00
Scolaresche Ospitaletto (10 classi)	250,00	x	€ 1,50	=	€ 375,00
Visitatori altri paesi	500,00	x	€ 2,50	=	€ 1.250,00
Scolaresche altri paesi	25,00	x	€ 3,00	=	€ 75,00
TOTALE ANNUO					€ 5.700,00

Tasso capitalizzazione (tasso sconto sociale)

3%

VALORE D'USO REALE + VALORE

ESISTENZA = € 5.700,00 : 3% = € 190.000,00

CALCORO del Vo

Stima di benefici goduti dagli utenti potenziali e futuri prodotti dalla diffusione fra i cittadini della cultura del verde e della coscienza civica mediante la tecnica del "danno mancato".

Nel caso in esame, avendo stimato, il costo annuo medio imputabile ai servizi svolti dal volontariato consistenti in manutenzione dei prati e dei boschi, si ritiene possibile supporre che in assenza del contributo proveniente dal volontariato stesso, si sarebbe sostenuto un onere almeno analogo, in mancanza di un'attività di presidio dei luoghi dovuta alla presenza di quest'ultimo.

Tasso capitalizzazione (tasso sconto sociale)

3%

VALORE D'OPZIONE = € 45.187,00 : 3% = € 1.506.233,33

VALORE SOCIALE = € 190.000,00 + € 1.506.233,33 = € 1.696.233,33

BENEFICIO NETTO
valore sociale - costo costruz
€ 1.696.233,33 - € 404.047,05 = € 1.292.186,28
al mq € 28,60

RIEPILOGO

Chiusura 3 anni del parco (50%) /// 1/12 all'anno del totale (art 50 TU espropri)

€ 1.292.186,28 / 12 x 3 x 50% = € 161.523,29

Impossibilità di utilizzazione fascia di rispetto per usi sociali

€ 28,60 x 10.300,00 = € 294.543,09

Valore soprassuolo arboreo incompatible elettrodotto (valore biologico)

= € 17.500,00

Realizzazione nuovo parco per fanciulli con area gioco e pic nic

= € 90.000,00

Vincolo inedificabilità

(€ 70,00 - € 15,00) x 10.300,00 = € 566.500,00

(€ 70,00 / mq valore dello standard urbanistico previsto nel PGT) (€ 15,00 / mq valore area agricola)

Spese tecniche

= € 56.503,32

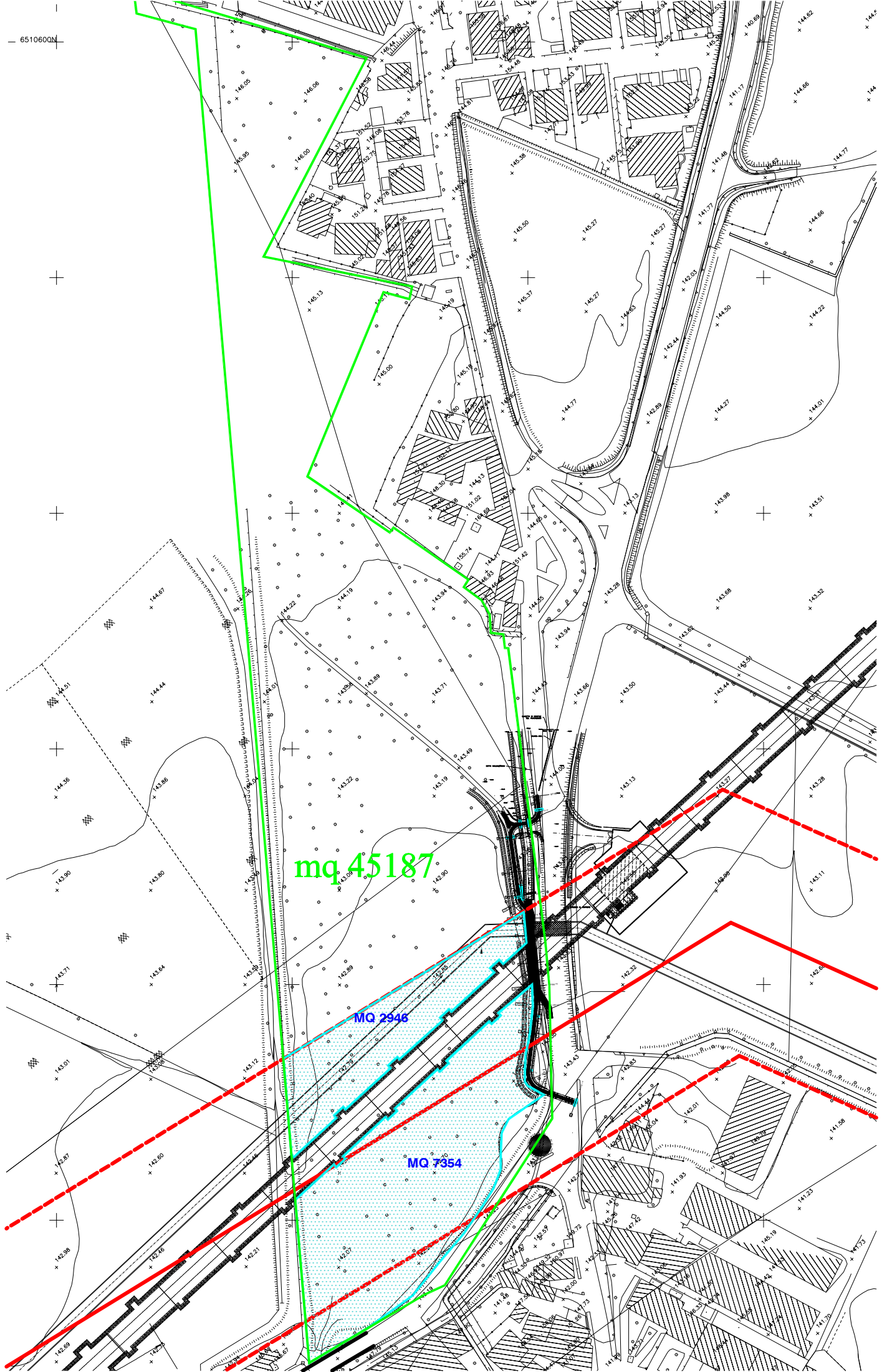
TOTALE INDENNIZZO € 1.186.569,70

Gianpietro Bara

30-lug-15

dottore agronomo

ALLEGATO: PLANIMETRIA PARCO PUBBLICO DI LOVERNATO IN FORMATO A4



mq 45187

MQ 2946

MQ 7354



COMUNE DI OSPITALETTO

PROVINCIA DI BRESCIA
C.A.P. 25035 – Cod. Fisc. 00796430171



Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: OSSERVAZIONE AL PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE RELATIVE AL PROG IN51, TRATTA AV/AC MILANO VERONA – DEL CIPE 81/2009 – LOTTO FUNZIONALE TREVIGLIO-BRESCIA

L'anno **duemilaquattordici** addì 08 del mese di **Maggio** con inizio alle ore 16.45 la Giunta Comunale, convocata nei modi prescritti, si è riunita nella Sala delle adunanze nelle persone dei signori:

1	SARNICO GIOVANNI BATTISTA	SINDACO	PRESENTE
2	ANTONINI GIUSEPPE BENIAMINO	ASSESSORE	PRESENTE
3	BIGNOTTI MIRCO ALESSANDRO	ASSESSORE	PRESENTE
4	BORDONARO ALFONSO	ASSESSORE	PRESENTE
5	CHIODELLI PATRIZIA	ASSESSORE	PRESENTE
6	DANESI GIUSEPPE	ASSESSORE	PRESENTE

Assiste il Segretario Comunale Dott. Luca Serafini.

Il Sig. Giovanni Battista Sarnico, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

RELATA DI
PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della L. 69/2009 viene pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione "Albo pretorio on-line" dal _____ giorno

N.
REP.

Lì,

IL FUNZIONARIO

ESTREMI DI
ESECUTIVITÀ

**OSSERVAZIONE AL PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE
RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE RELATIVE AL
PROG IN51, TRATTA AV/AC MILANO VERONA – DEL CIPE
81/2009 – LOTTO FUNZIONALE TREVIGLIO-BRESCIA**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso.

- Che in data 03.04.2014, con prot n. 6542 è stato trasmesso a questa amministrazione il progetto esecutivo delle opere ricadenti nel territorio comunale, relative al Prog. IN51, tratta AV/AC Milano – Verona, di cui alla Deliberazione CIPE N. 81/2009 DEL 22.09.2009 – Lotto funzionale Treviglio – Brescia;
- Che in merito a tali opere l'amministrazione comunale intende esercitare il proprio diritto di proporre osservazioni alle opere progettate, al fine di garantire la sicurezza della circolazione stradale sul territorio comunale, anche in relazione agli utenti deboli della strada quali pedoni e ciclisti;

Dato atto che la proposta di pista ciclabile è stata presentata e valutata dalla Commissione consiliare per le materie attinenti il territorio e l'ambiente in data 07/05/2014 ed è stata votata all'unanimità;

Dato atto che, trattandosi di un atto di mero indirizzo, il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n° 267;

Con voti unanimi, favorevoli e palesi, per le motivazioni in premessa citate

D e l i b e r a

1. Di esprimere le proprie osservazioni al progetto in premessa citato, per come in seguito rappresentate:
 - a) Si richiede la possibilità di realizzare lungo la strada compresa fra la rotonda e l'area oggetto della richiesta, un passante, parallelo al canale che possa essere utilizzato da pista ciclabile per favorire il raggiungimento della ditta STEFANA (direttrice Pedrocca) da parte degli operai e favorire comunque l'attraversamento di quella zona verso sud e nord da parte dei cittadini. Il personale dipendente e l'indotto che gravita nell'unità produttiva siderurgica supera le 250 unità.
 - b) Si evidenzia il pericolo che si profila nelle previsioni viabilistiche in progetto, richiamati gli obblighi in termini di sicurezza sui luoghi di lavoro del D.lsg 81/08 e quanto previsto dalla normativa per la prevenzione degli infortuni itinere: trattasi dell'unica strada di collegamento con l'impianto produttivo per tutti i lavoratori di

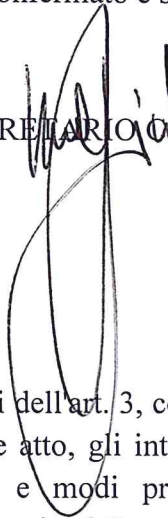
Ospitaletto e Travagliato; il progetto espone i lavoratori al pericolo di percorrere in bicicletta ogni giorno le carreggiate delle arterie di primaria importanza a servizio del collegamento autostradale, perché i collegamenti stradali sono privi di marciapiede e piste ciclabili.

- c) Si ritiene che vi siano le condizioni per poter affrontare la problematica, con condizioni economiche favorevoli, in quanto a breve si dovrà realizzare sia un muro di cinta che dovrà delimitare la proprietà Stefana lungo l'intero percorso (da autorizzare con permesso di costruire) che una zona di rimboschimento massivo nell'ultima parte, lato sud del parco pubblico di Lovernato.
- d) L'amministrazione è disposta a rivedere sia il nuovo compenso di esproprio (anche in riduzione tenuto conto dei costi), sia l'opera indicata fascia boscata FB2 42 FB2 43 "punto b" proprio per contribuire alla realizzazione di una pista ciclabile, lato nord del nuovo canale, favorendo un filare lineare di piantumazioni ad alto fusto, da concordare per tipologia ed essenza con l'agronomo in fase esecutiva ed un parapetto a protezione del canale.
- e) L'amministrazione propone la stipula di una Accordo di Programma con l'amministrazione del Comune di Travagliato, al fine di coordinare il raccordo tra i percorsi ciclopedonali tra i due comuni.
- f) Si allegano:
 - immagini tipo pista ciclabile – canale irriguo
 - Estratto Documento di piano
 - Schema planimetrico nuova pista ciclabile
 - Estratto progetto barriera verde.

- g) di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. L.vo 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SEGRETARIO COMUNALE



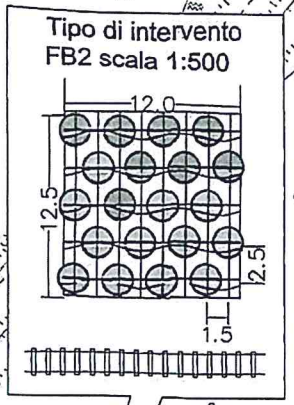
IL SINDACO



Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 07.08.1990 n. 241 si avverte che, contro il presente atto, gli interessati possono presentare ricorso al TAR di Brescia, nei termini e modi previsti dal D. Lgs 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Allegato A delibera C.C. n. 78
G.M. n. 08/09/2014

IL FUNZIONARIO



FASCIA BOSCATÀ FB2 -
INTERVENTO N° FB2_42

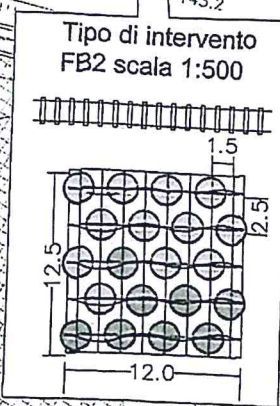
km 5+909

km 5+972

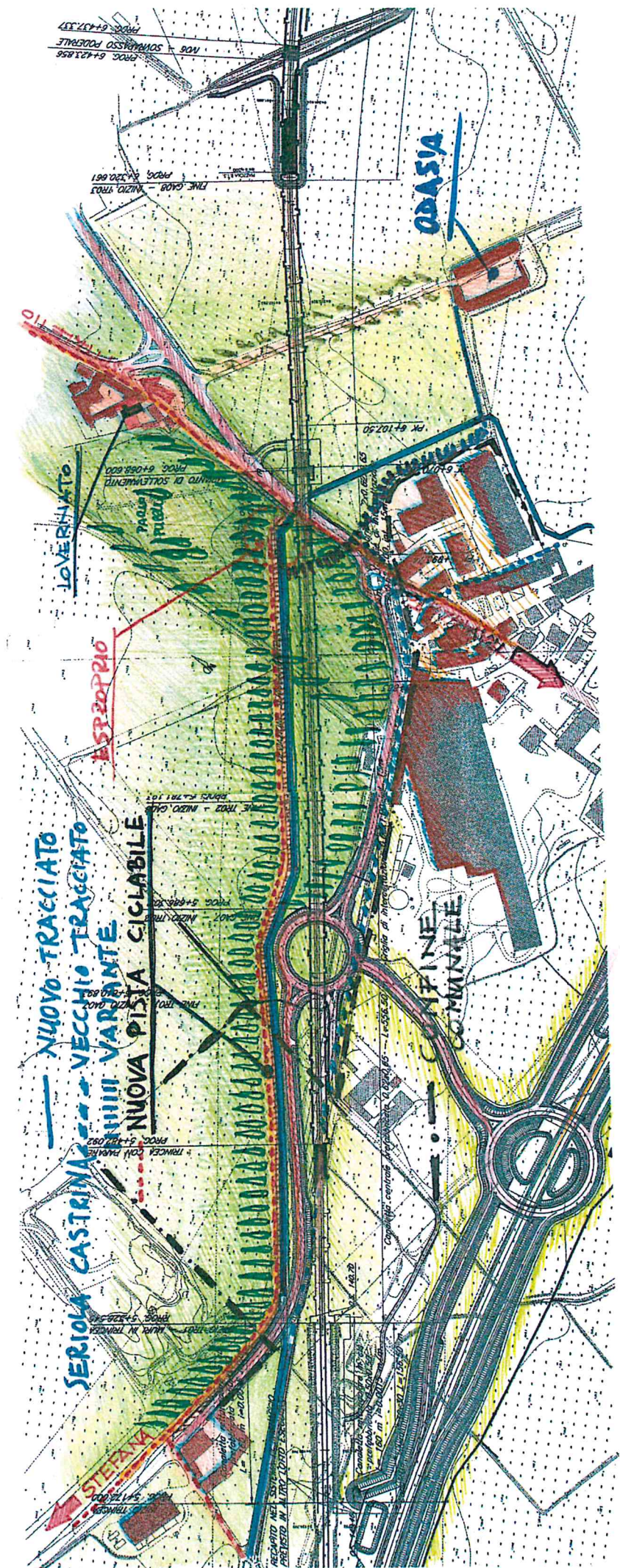
FASCIA BOSCATÀ FB2 - INTERVENTO N° FB2_43

km 5+871

km 5+999



MUNE DI
AGLIATO





Nuova pista ciclabile

Nuovo tracciato Seriola Castrina



Esempio di pista ciclabile parallela al canale irriguo – territorio lombardo



Esempio di pista ciclabile parallela al canale irriguo – territorio lombardo



Comune di Ospitaletto

all. .9.

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it



Intervento conservativo Santuario di Lovernato



INTERVENTO CONSERVATIVO DEL SANTUARIO:

- CONSOLIDAMENTO E PULIZIA INTONACI ESTERNI
FACCIATA E CAMPANILE**
- CONSOLIDAMENTO APPARATI PITTORICI INTERNI**



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comunc.ospitaletto.bs.it

Oggetto: intervento edilizio conservativo – Santuario di Lovernato

Segue una sintesi dei lavori da realizzare per la tutela e la conservazione del Santuario

- La volta e parete presentano fluorescenze saline accentuate , in particolare una migrazione evidenti sull'apparato decorativo dove sono evidenti i colori più intensi . Una tale situazione fa pensare ad una migrazione di materiale organico, depositato sui reni della volta (sacrstia). Le cause di tali fenomeno possono essere riconducibili ad infiltrazioni della copertura, in corrispondenza della Torre campanaria. Relazione tecnica specialistica Analisi diagnostiche. Intervento di restauro. Noleggi. Relazione tecnica finale.
- Un fenomeno di degrado che da una prima analisi visiva posso ricondurre solo ad interventi manutentivi non qualificati. Sono visibili perdite di finitura, alterazioni cromatiche ecc. Relazione tecnica specialistica. Analisi diagnostiche. Intervento di restauro. Noleggi. Relazione tecnica finale.
- Come descritto sopra, sarà opportuno un ripasso generale della copertura , pulitura, verifica delle scossaline / lattoneria e sostituzione delle parti ormai irrecuperabili. A seguire individuo un costo forfettario approssimativo e in difetto .
- Relazione tecnica specialistica, rilievo fotografico, relazione suddivisa per schede, mappatura. Intervento di restauro compreso di pnteggi e sicurezza. Relazione finale. Piano manutenzione
- Intervento manutentivo portone d'ingresso in legno

FESTE QUINQUENNALI DI LOVERNATO

2014



Sabato 13 settembre

- ore 18.00 Processione e breve preghiera con la Statua della Madonna di Lovernato dall'Oratorio verso la Chiesa parrocchiale
ore 21.00 **CHIESA PARROCCHIALE**
Concerto del coro parrocchiale "San Giacomo" e della Banda di Ospitaletto

Domenica 14 settembre

- dalle ore 09.00 **ANIMAZIONE IN PIAZZA ROMA**
a cura del Comitato "Le vetrine di Ospitaletto" e l'Assessorato al Commercio
ore 16.30 **TEATRO AGORÀ**
Commedia in dialetto della compagnia Ghera 'na oita del titolo "Viver tant con poch"
ore 14.30 Apertura della Chiesa parrocchiale per visita e preghiera alla Madonna
ore 20.30 **CHIESA PARROCCHIALE**
Preghiera comunitaria con rosario meditato

Lunedì 15 settembre

- ore 20.00 **PARCO DIVIA ADAMELLO**
Incontro di preghiera animato dal Gruppo Agorà
"Ricordare Cristo con Maria"

Martedì 16 settembre

- ore 20.00 **PARCO DIVIA GIUGNO**
Incontro di preghiera "Imparare Cristo da Maria"

Mercoledì 17 settembre

- ore 20.00 **PARCO DIVIA SERRADELLI**
Incontro di preghiera animato dal Gruppo Agorà
"Conformarsi a Cristo con Maria"

Giovedì 18 settembre

- ore 20.00 **ORATORIO**
Incontro di preghiera "Supplicare Cristo con Maria"
ore 20.45 **CHIESA DI LOVERNATO**
Incontro con l'arch. Aurelio Pezzola
"Il Santuario di Lovernato e il suo territorio"

Venerdì 19 settembre

- ore 18.30 **LOVERNATO**
Inaugurazione della mostra di icone mariane
"Il tempo di Dio, quotidiano dell'uomo"
Accompagnamento musicale con gli Ottoni della Banda di Ospitaletto e rinfresco
ore 20.45 **CHIESA DI LOVERNATO**
Conferenza "Storia e arte a Lovernato"
Intervista
Savoldi Matteo "Il voto del 2944 e i restorin"
Perini Valentina "Simoniini: la geografia di un culto inventato"

Sabato 20 settembre

- ore 14.30 **TEATRO AGORÀ**
Spettacolo per bambini proposto dalla compagnia "Parole a bruciapelo"
ore 15.00/17.00 Visite guidate alla chiesa di Lovernato
ore 21.00 **CHIESA PARROCCHIALE**
Recitazione del planctus mariae "Planziete zielel"
con l'attrice Beatrice Faedi e la flautista Stefania Maratti
una produzione legata al Festival di Primavera "Crucifixus"

Domenica 21 settembre

- ore 15.30 e 17.00 **CHIESA DI LOVERNATO**
Visite guidate alla chiesa animate dal Gruppo teatrale Agorà
ore 14.00/15.00 **CHIESA DI LOVERNATO**
Servizio di annulli postali dedicato alla ricorrenza delle feste quinquennali
ore 14.30/16.30 Animazione per bambini con il gruppo "Mentis & Chamy"
ore 16.30/17.30 Favole per bambini in compagnia del gruppo "Le Favoleere"
ore 18.30 Santa Messa e Processione con la statua della Madonna di Lovernato dalla chiesa parrocchiale al santuario e preghiera comunitaria
ore 21.00 **LOVERNATO**
Concerto di ballate dialettali con "La Cordina di Emate"
PUNTO RISTORO

POSTE ITALIANE CELEBRA LE FESTE QUINQUENNALI DELLA MADONNA DI LOVERNATO CON UNO SPECIALE ANNULLO FILATELICO E DUE CARTOLINE DEDICATE

Domenica 21 settembre a Ospitaletto in via Martiri della Libertà – Loc. Lovernato



Brescia, 21 settembre 2014 – Poste Italiane partecipa alle *Feste quinquennali della Madonna di Lovernato* con un annullo filatelico e due cartoline dedicate all'evento.

L'iniziativa ha cadenza quinquennale e ricorda il voto fatto dalla cittadinanza alla Madonna di Santa Maria di Lovernato affinché risparmiasse il paese dai bombardamenti nel 1944.

Le feste quinquennali assumono un'importanza tale da richiamare migliaia di persone da tutta la provincia. Devoti e curiosi affollano la località di Lovernato partecipando a funzioni religiose e manifestazioni culturali.

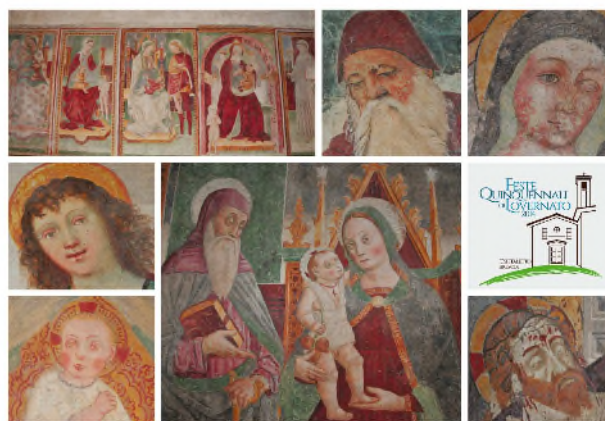
Domenica 21 settembre, in via Martiri della Libertà in Località Lovernato a Ospitaletto, sarà allestito uno spazio filatelico dove sarà possibile ottenere l'annullo speciale sulle cartoline dedicate, con il timbro appositamente creato per l'importante ricorrenza.

La Parrocchia ha richiesto, oltre all'annullo filatelico, l'allestimento di mille cartoline, edite da Poste Italiane in due tipologie differenti, le quali riproducono particolari degli affreschi della Chiesa di Santa Maria di Lovernato e sono racchiuse in un elegante cofanetto.



MADONNA DI LOVERNATO • 1944-2014

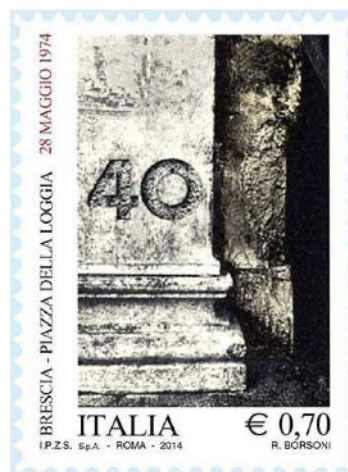
Posteitaliane *filatelia*



FESTE QUINQUENNALI DELLA MADONNA DI LOVERNATO • 1944-2014

Posteitaliane *filatelia*

Alle cartoline saranno abbinati due francobolli che valorizzeranno il prestigioso oggetto filatelico che entrerà nelle case di tutte le famiglie, a ricordo delle attese celebrazioni che si rinnovano ogni cinque anni: il francobollo commemorativo del Beato Giovanni XXIII, emesso in occasione della canonizzazione, e il francobollo dedicato al 40° anniversario della strage di piazza della Loggia.



Saranno inoltre disponibili le più recenti emissioni di francobolli di tutte le tematiche, che la clientela potrà acquistare insieme ai tradizionali prodotti filatelici di Poste Italiane: folder, pubblicazioni e tessere filateliche, cartoline, buste primo giorno, libri e raccoglitori per collezionisti.

L'annullo speciale dopo l'utilizzo nella giornata del 21 settembre, sarà depositato presso lo Sportello Filatelico dell'ufficio postale di Brescia Centro per i sessanta giorni successivi, per soddisfare le richieste di bollatura che perverranno dai collezionisti dislocati sul territorio nazionale.

A conclusione del servizio il piastrino filatelico sarà depositato presso il Museo storico della comunicazione di Roma.



Parrocchia
San Giacomo



Comune
di Ospitaletto

FESTE QUINQUENNALI DI LOVERNATO 2014

VENERDÌ 19 SETTEMBRE ORE 20,45

CONFERENZA “STORIA E ARTE A LOVERNATO”

Intervengono

Savoldi Matteo “Il voto del 1944 e i restauri”

Perini Valentina “Simonino: la geografia di un culto inventato”

Brevi note sui relatori

Savoldi Matteo


Laureato in Storia e in Archivistica e biblioteconomia, si è occupato del riordino e dell’inventariazione dell’archivio storico della Parrocchia San Giacomo Maggiore di Ospitaletto. Nel tempo ha curato numerosi articoli di storia locale e la mostra sui 300 anni della chiesa parrocchiale di Ospitaletto. Recentemente ha promosso alcuni incontri dal titolo “*Carte da scoprire*” sulla diffusione del contenuto degli archivi storici presenti sul territorio. Negli attuali orientamenti di ricerca si sta occupando dei risvolti religiosi ed istituzionali in seguito alle soppressioni napoleoniche di inizio Ottocento.

Nel suo intervento ricostruirà la storia del voto che la comunità di Ospitaletto fece nel 1944 per risparmiare il paese dai bombardamenti che in quell’anno colpirono l’intera provincia. Illustrerà inoltre i primi restauri sulla chiesetta di Lovernato eseguiti nel 1945.

Perini Valentina

Laureata all’Università di Siena in Scienze dei Beni storici ed artistici con una tesi sull’iconografia della danza macabra di Pinzolo (TN), ha proseguito gli studi in Gestione e conservazione dei beni culturali presso l’Ateneo di Trento conseguendo il diploma di laurea specialistica discutendo la tesi dal titolo *Simone da Trento, un corpus iconografico (1475-1588)*. Lo studio è stato pubblicato nel 2012 dalla Società di Studi Trentini di Scienze Storiche con il titolo *Il Simonino. Geografia di un culto* a cui sono seguite svariate presentazioni e conferenze sull’argomento. Ha collaborato nella redazione di schede catalografiche per la mostra “*Le dame dei Pollaiolo*” che si terrà dal prossimo novembre al Museo Poldi Pezzoli di Milano.

Nel suo intervento, oltre a contestualizzare gli affreschi della Quattrocentesca chiesa di Santa Maria di Lovernato, avrà modo di delineare la geografia del culto del Beato Simonino da Trento, raffigurato più volte all’interno della chiesetta.

seguici su 

festedilovernato2014@gmail.com



Parrocchia
San Giacomo



Comune
di Ospitaletto

FESTE QUINQUENNALI DI LOVERNATO 2014

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE ORE 20,45

CONFERENZA "IL SANTUARIO DI LOVERNATO E IL SUO TERRITORIO"

Interviene

Aurelio Pezzola - Architetto

Aurelio Pezzola

Laureatosi in architettura al Politecnico di Milano, fin dal 1978 indirizza la sua attività e ricerca verso lo studio del paesaggio architettonico della Franciacorta. È infatti un profondo conoscitore della Franciacorta, della sua storia architettonica e naturalistica.

Ha esordito con una prima pubblicazione nel 1982 dal titolo *Il portone da aprire in Franciacorta*, Sardini Editrice, per poi proseguire con *Alla scoperta del grande museo ambientale della Franciacorta*, Grafo e Associati, 1987. Tra gli ultimi suoi libri sono da menzionare *Dialogo con le pietre*, Gam editore, 2011, nel quale delinea un progetto di valorizzazione del territorio della Franciacorta, luogo di grandi potenzialità ma costantemente attraversato dal rischio della cementificazione. E promotore con altri della costituzione di un "Parco agrario della Franciacorta".


PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI ITINERARI STORICI-CULTURALI

PER LA VALORIZZAZIONE DI LOVERNATO

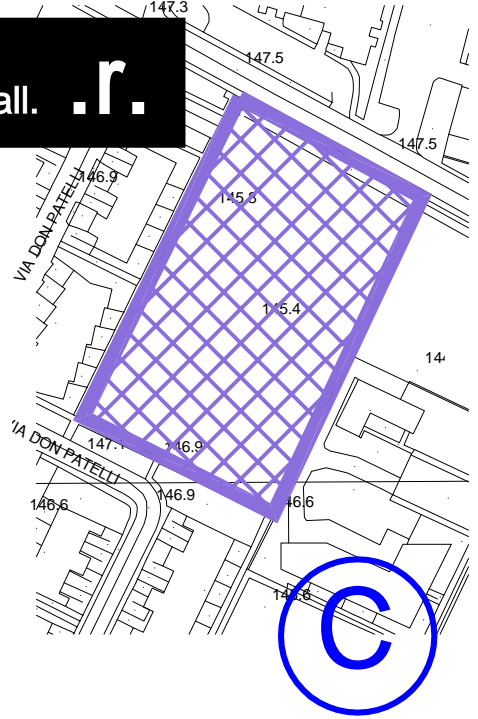
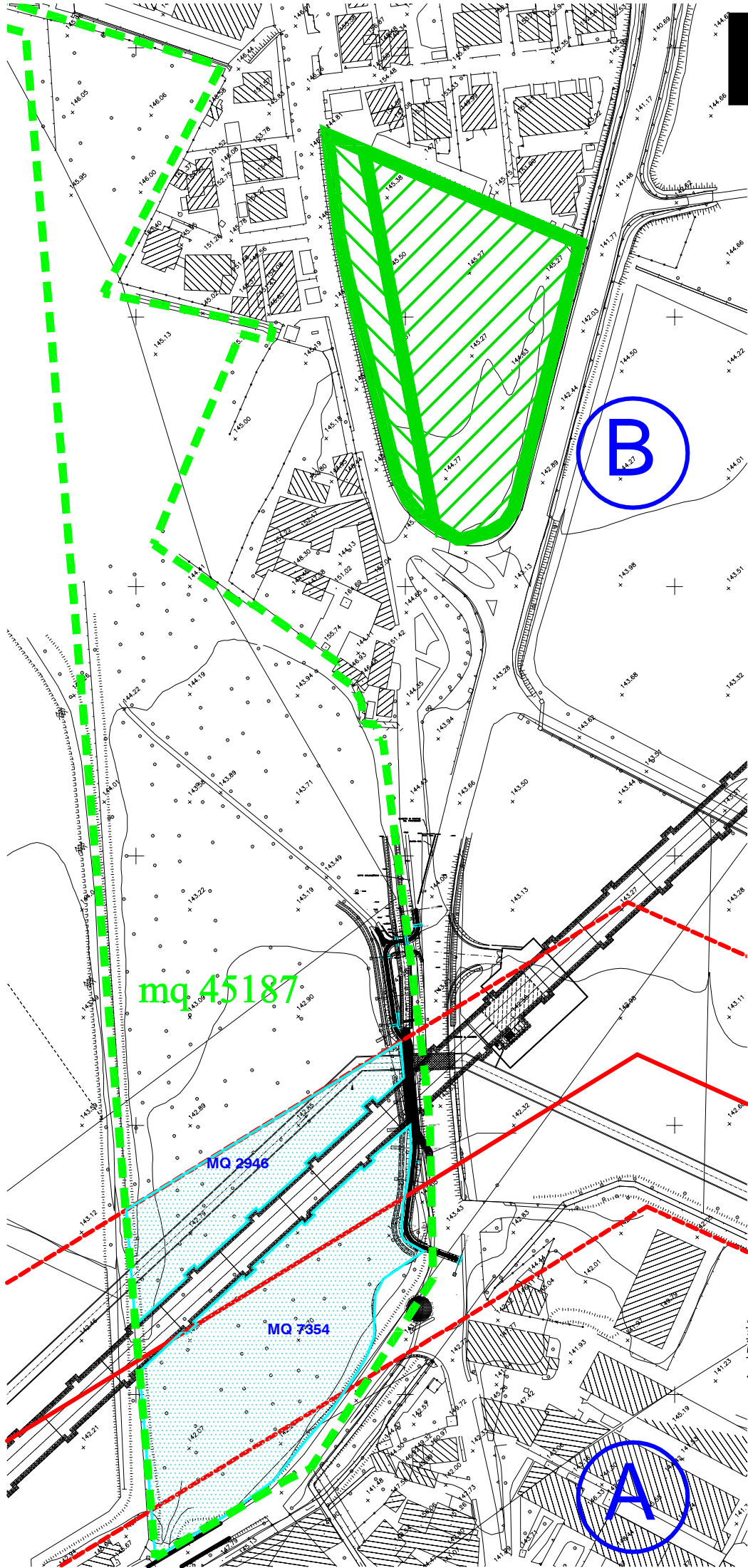
Dal contesto storico territoriale, dal villaggio antico, dalla chiesa originaria, un luogo vernacolare da recuperare e valorizzare nella sua essenza culturale.

Il ciclo degli affreschi nella chiesa di Lovernato narrano e documentano una storia di lungo periodo, costituiscono un punto di partenza di un itinerario che attraversando la parrocchiale di San Giacomo con i suoi capolavori assoluti, dal Romanino (1500) al Paglia (1700), potrebbe concludersi in un futuribile museo della fine dell'Ottocento e del primo Novecento dedicato allo scultore Domenico Ghidoni.

Itinerario artistico e culturale, che recuperando i capisaldi architettonici di Ospitaletto e le reliquie di un paesaggio agrario, con un sistema di itinerari ciclabili si potrebbe unire ed estendere al patrimonio ambientale della Franciacorta, creando la premessa di un sistema turistico che si troverebbe costretto ad estendere il proprio percorso fino ad Ospitaletto.

seguici su 

festedilovernato2014@gmail.com



mq 45187

MQ 2946

MQ 7354

B

C

A



Standard pubblico esistente
attrezzature verde pubblico
mq 45.187



Fasce di rispetto
elettrodotto in variante



A Area di influenza
elettrodotto in variante
mq 2.946 + mq 7.354 = mq 10.30

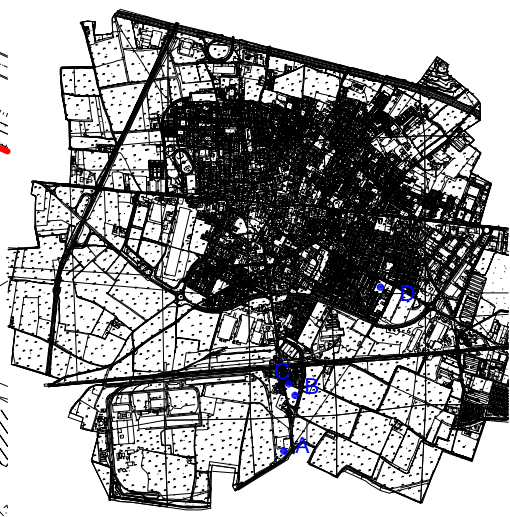


B Area agricola da
trasformare in standard pubblico
mq 8.400



C Standard pubblico da acquisire
area verde
mq 5000

$A = B + C$



COMUNE DI OSPIALETTO